

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**18/03/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 17-03-2014 al 18-03-2014

17-03-2014 Abruzzo24ore.tv <b>Strade chiuse in tutta la Provincia per la Tirreno-Adriatico</b> .....	1
17-03-2014 AgenParl <b>PALIANO (FR): STURVI SU DIMISSIONI ASSESSORI CENCIARELLI E FANTAUZZI</b> .....	2
17-03-2014 Asca <b>Marche: 1,6 mln per finanziare 12 interventi difesa suolo</b> .....	3
17-03-2014 Bologna 2000.com <b>Donazione del Rotary Sassuolo alla Polisportiva Pico di Mirandola</b> .....	4
17-03-2014 Fai Informazione.it <b>San Leo : Enel porta la luce al comune dopo l'interruzione per la frana</b> .....	5
17-03-2014 FareVela.net <b>Elba, collisione tra una nave e una barca a vela</b> .....	6
18-03-2014 Il Centro <b>lavori anti-alluvione sul tordino</b> .....	7
17-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it <b>Registrate 3 scosse di terremoto nell'Appennino forlivese</b> .....	8
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ancona) <b>E' a Brindisi: «Non torno a casa»</b> .....	9
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli) <b>Frana di Sant'Andrea, maxi telo per ripararla dall'acqua</b> .....	10
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ascoli) <b>Tribunale verso la chiusura, cosa farne?</b> .....	11
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) <b>Nuova frana ai Castagneti Masso invade la carreggiata</b> .....	12
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Fermo) <b>E ora Santoni sogna il Giro d'Italia «Una cronometro tutta nel Fermano»</b> .....	13
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Ferrara) <b>Vota il tuo presepe': la premiazione Cerimonia il 20 in Arcivescovado</b> .....	14
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>ULTIMAMENTE si sta verificando un numero anomalo di frane nell'Appennino Emi...</b> .....	15
18-03-2014 Il Resto del Carlino (ed. Modena) <b>NEGLI ULTIMI giorni del mese passato, l'Appennino modenese è stato sogg...</b> .....	16
17-03-2014 Key4biz.it <b>Smart city, la Scuola Superiore di Pisa presenta gli 'Innovations labs'</b> .....	17
18-03-2014 La Nazione (ed. Massa-Carrara) <b>di CRISTINA LORENZI CARRARA TERREMOTO alla Cassa di risparm...</b> .....	19
18-03-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) <b>Nasce la consulta di volontari e associazioni</b> .....	20
18-03-2014 La Nazione (ed. Pisa-Pontedera) <b>La doppia inondazione non ferma la riscossa dei giovani di San Miniato</b> .....	21
18-03-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) <b>CITTA' DI CASTELLO A SCUOLA di... protezione civile. Nei gi...</b> .....	22
18-03-2014 La Nazione (ed. Umbria-Terni) <b>Esercitazione: gli alunni in azione</b> .....	23
18-03-2014 La Nazione (ed. Viareggio) <b>Commemorazione dei piloti eroi che caddero con il loro Canadair</b> .....	24
18-03-2014 La Nazione (ed. Viareggio) <b>Fra sei mesi la riapertura parziale della strada di Vitoio</b> .....	25

17-03-2014 La Nazione.it (ed. Umbria) <b>Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione</b> .....	26
18-03-2014 La Nuova Ferrara <b>il salone del restauro e l'obiettivo sul terremoto</b> .....	28
18-03-2014 La Nuova Ferrara <b>frana l'argine del canale cembalina</b> .....	29
18-03-2014 La Nuova Ferrara <b>il teatro comunale una grande forza per la città di ferrara</b> .....	30
18-03-2014 Libertà <b>(senza titolo)</b> .....	31
18-03-2014 Libertà <b>il ricordo di binelli un grande uomo che aveva a cuore gli studenti Egregio Direttore, è morto un grande uomo</b> .....	32
17-03-2014 Libertà.it <b>Piena del Po: nuovi cartelli per segnalare l'eventuale emergenza</b> .....	35
17-03-2014 Modena2000.it <b>Carpi, una delibera sulla Protezione Civile all'esame del Consiglio comunale del 13 marzo</b> .....	37
17-03-2014 OkSiena.it <b>TERREMOTO SUL MONTE AMIATA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.5</b> .....	39
17-03-2014 PiacenzaSera.it <b>Via Nino Bixio, nuovi cartelli girevoli per allerta piena del Po</b> .....	40
17-03-2014 Ravenna24ore.it <b>Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera</b> .....	41
17-03-2014 Roma Online <b>L'ANNO MERCALLIANO PRENDE IL VIA DOMANI A NAPOLI</b> .....	42
18-03-2014 Romagna Gazzette.com <b>Emilia Romagna. Cervia. Giornata FAI di primavera: porte aperte al teatro comunale.</b> .....	43
17-03-2014 RomagnaNOI.it <b>La terra trema sulle colline forlivesi e nel faentino</b> .....	44
17-03-2014 SienaFree.it <b>Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 su Monte Amiata: avvertita dalla popolazione, nessun danno</b> .....	45
17-03-2014 TUTTOGGI.info <b>A Perugia un convegno sull'ammodernamento urbanistico e i suoi effetti sullo sviluppo del paese</b> ..	46
17-03-2014 Umbria24 <b>Magione, si ribalta motozappa: grave 72enne</b> .....	48

***Strade chiuse in tutta la Provincia per la Tirreno-Adriatico***

- Cronaca Pescara - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore.tv**

"Strade chiuse in tutta la Provincia per la Tirreno-Adriatico"

Data: **17/03/2014**

Indietro

Cronaca - Pescara

Vedi anche Festa dello sport a Pescara con premiazione atleti e società 17/01/2014 Recapitato il Cosap a molti contribuenti, ma il mittente è il...10/01/2014 Io rispetto-Identità in Movimento: il bando per 30 studenti scade... 07/01/2014

Tweet

Invia per email Stampa

Strade chiuse in tutta la Provincia per la Tirreno-Adriatico

Vie bloccate fino al termine del passaggio dei corridori

lunedì 17 marzo 2014, 10:34

Tirreno-Adriatico

Fa tappa in Provincia di Pescara la prestigiosa corsa ciclistica Tirreno-Adriatico, e come già successo negli anni scorsi il passaggio dei corridori ha determinato la chiusura di alcune strade.

La prefettura ha infatti disposto la chiusura totale, dai sessanta minuti precedenti al passaggio della corsa fino al transito del veicolo di fine gara, di diverse strade nei comuni interessati, ossia Cepagatti, Spoltore, Montesilvano e Città Sant'Angelo, avvalendosi del servizio d'ordine che sarà prestato da 150 volontari della Protezione Civile, personale di polizia municipale e carabinieri.

La corsa transiterà a Cepagatti intorno alle 11:52 lungo la statale 81, per arrivare all'ingresso di Auchan-Mall, passando per via Chieti, piazza Garibaldi, via Abruzzo e via Molise, per poi arrivare intorno alle 12:08 a Spoltore, dove saranno chiuse l'uscita del centro commerciale Mall, via Trigno, la rotatoria Monte Velino, via Lago di Garda, via Gran Sasso, via Saline, via San Giovanni, via Monte Colullo, via Giotto, via del Convento e via dei Tigli.

Infine, verso le 12:30, è previsto il passaggio dei corridori lungo la statale 714 nella zona di Montesilvano Colle, rasentando il territorio comunale di Città Sant'Angelo: verranno chiuse tutte le strade dalla rotatoria di Montesilvano Colle a corso Umberto a Santa Filomena e, da qui, via Lugano, via Garda, via Adige, corso Umberto, via Verrotti, via Marrone, via Tagliamento, via Sangro, via Ticino, via Bartali, via Giolitti, via Po, via Piave, via Marinelli e, infine, via Vestina.

Äld

***PALIANO (FR): STURVI SU DIMISSIONI ASSESSORI CENCIARELLI E FANTAUZZI***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

"PALIANO (FR): STURVI SU DIMISSIONI ASSESSORI CENCIARELLI E FANTAUZZI"

Data: 17/03/2014

Indietro

Lunedì 17 Marzo 2014 16:08

PALIANO (FR): STURVI SU DIMISSIONI ASSESSORI CENCIARELLI E FANTAUZZI Scritto da com/dam

Dimensione carattere Riduci grandezza carattere incrementa grandezza carattere Stampa E-mail

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Paliano (Fr), 17 mar - "Prendiamo atto della scelta ufficializzata oggi da Tommaso Cenciarelli e da Adriano Fantauzzi che hanno rassegnato le loro dimissioni da assessori riconsegnando le deleghe al sindaco". E' il primo commento del Sindaco di Paliano, Maurizio Sturvi, sulle dimissioni protocollate in tarda mattinata dai consiglieri Tommaso Cenciarelli, ex vice sindaco con delega ai Lavori Pubblici, al Commercio, alla Protezione Civile e Adriano Fantauzzi, ex Assessore alla Sanità e all'Ambiente. Entrando nelle motivazioni addotte, in particolare dall'ex Vice Sindaco, Sturvi chiarisce: "Prendo spunto dalle parole di Cenciarelli, quando afferma che non gli appartiene 'la logica del rimandare a domani i problemi di oggi', per rispedire al mittente l'allusione alla mancanza di capacità risolutiva da parte di questa Amministrazione della quale, ricordo, Cenciarelli e Fantauzzi hanno fatto parte sino a stamattina. Non è propria abitudine personale rinviare a domani i problemi senza affrontarli e risolverli. L'Amministrazione Comunale che guido dal 2009 si è trovata a mettere mano a problematiche anche di notevole entità che sono state tutte affrontate e risolte in maniera definitiva anche grazie alle mie personali esperienze imprenditoriali. Penso, ad esempio, al primo grande problema, quello dell'antenna Vodafone che era stata installata, sotto la precedente amministrazione di centro sinistra, nelle vicinanze della scuola dell'Infanzia e dell'asilo nido. Mi sono personalmente impegnato e speso in questa vicenda, credendo nell'importanza di trovare una soluzione alternativa - sottolinea il Sindaco Sturvi - ed ho ottenuto lo spostamento in un luogo più idoneo riuscendo in un compito nel quale l'ex Assessore Cenciarelli non sarebbe riuscito. Potrei citare tanti altri episodi ma ne avremo modo in campagna elettorale. Cenciarelli, poi, dice che è una 'questione di stile'. Per me, oltre allo stile, parlano chiaro gli atti: sono questi che testimoniamo il lavoro portato a termine per il bene dei cittadini superando tante difficoltà e ottenendo risultati più che decorosi senza ricorrere agli avvocati come accadeva in passato. Piuttosto - attacca il Sindaco - sono curioso di sapere cosa racconteranno Cenciarelli e Fantauzzi ai cittadini quando dovranno spiegare di aver abbandonato la Lista Civica e l'Amministrazione Comunale a due mesi dalle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale avendo condiviso l'azione amministrativa praticamente al 98%. Personalmente non comprendo le ragioni di questa scelta: dopo aver deciso di fare un passo indietro in quanto coordinatore designato della nuova lista e aver indicato tre nominativi da inserire quali espressione dell'area di centro destra, Cenciarelli ha voluto mischiare le carte in tavola. Avrà avuto il suo tornaconto. A lui e all'ex Assessore Fantauzzi faccio i miei auguri per la campagna elettorale e per la vittoria alle amministrative se avranno i numeri per governare&hellip; o per sparire definitivamente dalla scena politica".

***Marche: 1,6 mln per finanziare 12 interventi difesa suolo***

- ASCA.it

**Asca**

*"Marche: 1,6 mln per finanziare 12 interventi difesa suolo"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

Marche: 1,6 mln per finanziare 12 interventi difesa suolo

17 Marzo 2014 - 15:40

(ASCA) - Ancona, 17 mar 2014 - Sono dodici gli interventi di manutenzione idraulica e difesa del suolo che la regione Marche finanzia con i fondi del bilancio regionale 2014. Lo ha stabilito la giunta, su proposta dell'assessore alla difesa del suolo, Paola Giorgi. Il programma - spiega una nota - interessa le cinque province marchigiane e impegnerà 1,6 milioni di euro. Eventuali economie saranno destinate a finanziare altre opere da individuare. "Il piano predisposto - afferma Giorgi - tiene conto delle situazioni di aggravamento determinate dai recenti eventi meteorologici dei mesi di novembre e dicembre 2013 che necessitano di interventi immediati. Sono stati individuati e analizzati quelli già segnalati nelle ordinanze della Protezione civile, negli Accordi di programma in corso, nelle verifiche effettuate dalle strutture tecniche della Regione". L'assessore ricorda come il contenimento del rischio idraulico rappresenti una priorità del governo regionale: "Le molteplici segnalazioni provenienti dagli Enti locali e istituzionali (come le Prefetture) evidenziano una situazione molto critica, complessivamente aggravata dagli eventi alluvionali del marzo 2011 e del novembre 2012. Lo Stato ha messo a disposizione della regione risorse nazionali, comunque inferiori alle reali necessità, attraverso il dipartimento della Protezione civile. Sono state utilizzate per il ristoro dei danni subiti dai privati, per opere di bonifica e per la sistemazione dei dissesti. Ora l'utilizzo delle risorse regionali integra parte di questi interventi, partendo da quelli più urgenti". com-stt/rus

***Donazione del Rotary Sassuolo alla Polisportiva Pico di Mirandola***

Bologna 2000 |

**Bologna 2000.com***"Donazione del Rotary Sassuolo alla Polisportiva Pico di Mirandola"*

Data: 17/03/2014

Indietro

» **Bassa modenese - Sassuolo - Scuola**

Donazione del Rotary Sassuolo alla Polisportiva Pico di Mirandola

17 mar 2014 - 103 letture //

Prosegue l'impegno del Rotary Club Sassuolo in favore delle popolazioni terremotate. Dopo il sostegno, nel 2013, al Liceo "Morandi" di Finale Emilia, ora è la volta della Polisportiva "G. Pico" di Mirandola, nella fattispecie la sezione di Ginnastica Artistica che conta circa 140 atlete dai 5 ai 19 anni.

Il terremoto del 2012 ha reso inagibile la struttura e tutte le attrezzature necessarie agli allenamenti sono andate perdute o danneggiate dal sisma, rendendo di fatto impossibile proseguire nell'attività sportiva, un'importante occasione di incontro e svago per i giovani mirandolesi, ma non solo.

La donazione del Rotary consiste in materiale destinato alla protezione delle atlete durante lo svolgimento degli esercizi (materassini e imbottiture) e in materiale da utilizzare per l'esecuzione degli esercizi stessi (trampolino, trave, sbarra, funicelle, corsia ginnica, plinto rettangolare, impianto stereo etc.).

All'affollata cerimonia di consegna del materiale del 16 marzo scorso (circa 200 persone) erano presenti il Vice Sindaco di Mirandola Enrico Dotti, il Presidente della Polisportiva Stefano Baraldi e il Presidente del Rotary Sassuolo Davide Guidi, accompagnato dai suoi soci. Presenti anche le giovani atlete della sezione di Ginnastica Artistica e le loro famiglie in un clima di grande festa e allegria.

"Siamo lieti di aver contribuito a far sì che le piccole atlete della Polisportiva Pico possano riprendere i loro esercizi afferma il presidente del Rotary Club Sassuolo Davide Guidi. Riteniamo infatti che riprendere le normali attività, soprattutto per i bambini, sia il miglior modo per lasciare alle spalle il dramma. La riconoscenza espressa dal Presidente Baraldi circa la nostra iniziativa ci ha riempito il cuore di gioia e ci ha reso ancor più orgogliosi di operare in ossequio al motto rotariano "servire al di sopra di ogni interesse personale".

"Credo sia stata davvero una bella giornata ed una bella festa. Ed è sempre una grande soddisfazione dare la possibilità ad atlete ed atleti di poter praticare una disciplina sportiva, al di là dei risultati tecnici ottenuti, esprimendo la propria energia ed il proprio entusiasmo dichiara Stefano Baraldi, presidente della Polisportiva "G. Pico" di Mirandola - E' per questo motivo che siamo particolarmente grati al Rotary Club di Sassuolo per la donazione che abbiamo ricevuto: si è trattato di un gesto di grande sensibilità e di generosità gratuita che ci ha sorpreso e che consideriamo come un riconoscimento alla bontà del nostro lavoro".

***San Leo : Enel porta la luce al comune dopo l'interruzione per la frana***

Fai info - (qta)

**Fai Informazione.it**

*"San Leo : Enel porta la luce al comune dopo l'interruzione per la frana"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

San Leo : Enel porta la luce al comune dopo l'interruzione per la frana

**10**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

17/03/2014

Grazie a Enel torna la luce in uno dei borghi più belli e caratteristici della provincia di Rimini. Grazie a un intervento complesso e delicato, i tecnici dell'azienda hanno infatti riportato l'elettricità a San Leo e alle sue 250 famiglie.

Un'operazione resa necessaria dopo la frana avvenuta alla fine di febbraio, che ha danneggiato le due linee elettriche a 20 mila Volt in grado di garantire l'alimentazione elettrica a tutto il paese. Il comune, dopo il tempestivo intervento, ringrazia Enel per la sua collaborazione, che ha permesso di far tornare la situazione legata all'energia elettrica, alla normalità.

***Elba, collisione tra una nave e una barca a vela***

FareVela |

**FareVela.net***"Elba, collisione tra una nave e una barca a vela"*Data: **17/03/2014**[Indietro](#)

Elba, collisione tra una nave e una barca a vela

Mare, Navigare, PORTI E CROCIERE | Federico Maselli | marzo 17, 2014 11:17 am

Elba- Collisione al largo dell'Elba tra una barca a vela di 10 metri e una nave di linea della compagnia Grimaldi, l'Eurocargo Brindisi partito da Palermo e diretto a Genova. In queste ore la Capitaneria di Portoferraio e quella di Genova stanno indagando sull'accaduto per accertare le cause e le eventuali responsabilità dell'accaduto.

**L'Eurocargo della Grimaldi**

L'episodio risale a sabato quando alle 5.20 di mattina lo yacht con a bordo cinque persone e diretto a Tropea è entrato in rotta di collisione con il traghetto di linea a circa 6 miglia a NW di Punta Polveraia. Allertata la Capitaneria di Portoferraio, due motovedette hanno prestato soccorso. Lievi danni sulla murata di dritta per la barca mentre il traghetto, dopo aver prestato soccorso all'altra unità, ha ripreso la sua rotta navigando alla volta di Genova.

***lavori anti-alluvione sul tordino***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Il Centro**

""

Data: **18/03/2014**

Indietro

**MOLINO SAN NICOLA DI BELLANTE**

Lavori anti-alluvione sul Tordino

Approvato il progetto per mettere in sicurezza gli argini

BELLANTE Approvato il progetto esecutivo dei lavori di messa in sicurezza dell'argine del Tordino all'altezza di Molino San Nicola a Bellante. A darne notizia è il sindaco Mario Di Pietro. I lavori si sono resi necessari dopo le ultime alluvioni, quando proprio in quel tratto il fiume, fino alla confluenza con il torrente Ripattoni, ha eroso gli argini minacciando le abitazioni della zona. E già disponibile un finanziamento di 619mila euro, fondi recuperati dai residui di bilancio per opere non realizzate. «Devo ringraziare il genio civile, la protezione civile regionale e il ministero dell'Ambiente», sostiene il sindaco Di Pietro, «perché la burocrazia, purtroppo, ha richiesto la condivisione fra gli enti permettendo comunque che una progettazione di massima diventasse definitiva». L'erosione del Tordino è avvenuta in più tratti, soprattutto nei punti in cui passa la superstrada Teramo-Mare che proprio a causa della tracimazione del fiume aveva subito seri danni. I lavori per la messa in sicurezza dell'asta fluviale a Molino San Nicola potranno essere appaltati in tempi brevi, garantisce il primo cittadino, e nei prossimi mesi si dovrebbe procedere alla consegna dei lavori dopo, ovviamente, aver esperito le procedure per la gara d'appalto che, trattandosi di interventi di ricostruzione dell'argine e, quindi, di mitigazione e salvaguardia del territorio dal rischio idraulico, supera i 200mila euro per cui occorre la procedura di gara europea. Alex De Palo ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Registrate 3 scosse di terremoto nell'Appennino forlivese***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Registrate 3 scosse di terremoto nell'Appennino forlivese"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

**REGISTRATE 3 SCOSSE DI TERREMOTO NELL'APPENNINO FORLIVESE**

*L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha registrato nella notte 3 scosse di terremoto nell'Appennino forlivese*

Lunedì 17 Marzo 2014 - DAL TERRITORIO

Sono state registrate ieri tre scosse di terremoto sull'Appennino forlivese tra i comuni di Tredozio, Portico e Modigliana (provincia Forlì-Cesena). La prima scossa è stata registrata alle 22.49 di ieri sera con magnitudo 3.2 a 25,6 km di profondità. Un minuto più tardi, alle 22.50, è stata registrata la seconda scossa con magnitudo 2.4 a 27,4 km sotto la crosta terrestre. L'ultimo sisma registrato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia è avvenuto un'ora dopo, alle 00.49, con magnitudo 2.7.

Non si hanno notizie di danni a cose o persone.

Redazione/sm

***E' a Brindisi: «Non torno a casa»*****Il Resto del Carlino (ed. Ancona)***"E' a Brindisi: «Non torno a casa»"*Data: **18/03/2014**

Indietro

SENIGALLIA pag. 16

E' a Brindisi: «Non torno a casa» LO SCOMPARSO

TROVATO Fabrice Capitanelli, di Trecastelli

TRECASTELLI E' DURATA quindici giorni la fuga' di Fabrice Capitanelli, l'invalido di 52 anni residente a Ponte Rio di Trecastelli assieme al fratello Luciano. L'altra notte infatti Capitanelli è stato intercettato a Brindisi da una volante della Questura brindisina e sottoposto ad un controllo delle generalità. Confrontando i dati con la segnalazione di scomparsa che era stata diramata dai carabinieri ai quali la famiglia si era rivolta, è risultato che si trattava proprio di Fabrice Capitanelli. La notizia del ritrovamento dello scomparso è arrivata ieri mattina alla stazione carabinieri di Trecastelli che hanno informato il fratello ed i familiari. E la conclusione della vicenda sembra aver confermato l'ipotesi iniziale subito circolata, cioè quella dell'allontanamento volontario di Capitanelli. Il 52enne ha infatti ribadito agli agenti di essersi allontanato dalla propria abitazione in maniera volontaria. Nell'occasione Fabrice Capitanelli ha infatti riferito che per il momento non aveva nessuna intenzione di ritornare a casa. Sembra che la decisione di Capitanelli sia stata motivata da un momento di stress personale ed i familiari sperano che quanto prima possa far rientro nell'abitazione di Trecastelli. Proprio perché si sarebbe trattato di allontanamento volontario, forse i familiari speravano che Fabrice Capitanelli si sarebbe fatto vivo prima, tanto da evitare clamori, compreo quindi l'allarme (mai dato) attraverso la trasmissione televisiva *Chi l'ha visto?*. Né come riferito dal Carlino era stata coinvolta la Protezione civile di Trecastelli. Non si sa in questi giorni come lo scomparso sia vissuto e quale itinerario abbia seguito. Due settimane fa si era allontanato in sella al suo scooter Kimko 400 e da allora di lui si erano perse le tracce.

Image: 20140318/foto/272.jpg

Äld

***Frana di Sant'Andrea, maxi telo per ripararla dall'acqua*****Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)**

*"Frana di Sant'Andrea, maxi telo per ripararla dall'acqua"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

SAN BENEDETTO E GROTTAMMARE pag. 15

Frana di Sant'Andrea, maxi telo per ripararla dall'acqua CUPRA MARITTIMA DOMANI UN TAVOLO TECNICO IN COMUNE CON TUTTI GLI ENTI INTERESSATI

LA FRANA che da oltre un mese ha interessato il versante est della collina di Sant'Andrea, a Cupra Marittima e che minaccia gli abitanti della località Colle dei Pini, oltre al rischio del crollo dell'omonimo Castello, continua a tenere alta la preoccupazione dell'Amministrazione comunale. Per domani, in comune, è stato convocato un tavolo tecnico che vedrà impegnati gli amministratori locali, della Provincia, della Regione, il Genio civile, la protezione civile regionale e provinciale, le autorità d'Ambito, la soprintendenza dell'Archeologia e dei Beni Culturali, nonché i proprietari dei terreni del pianoro e della località Colle dei Pini. In primo luogo sarà analizzata la situazione e gli interventi da mettere in campo in tempi rapidi, per evitare ulteriori danni. Al servizio di monitoraggio visivo praticato giornalmente dal personale della polizia municipale, nei prossimi giorni saranno istituiti i punti di osservazione tramite laser, per monitorare eventuali movimenti franosi. Il passo successivo sarà la stesura di un maxi telo protettivo per evitare infiltrazioni di acqua in caso di pioggia. Il "mantello" sarà posto nella parte alta della collina, dal Castello scendere. Un'operazione costosa e difficile da eseguire. L'amministrazione, come ci ha anticipato il sindaco Domenico D'Annibali, sta cercando un'azienda che dispone di attrezzature e personale specializzato per compiere un simile intervento. Servirà una gru per tenere sospesi i rocciatori che dovranno calarsi nel dirupo per stendere e ancorare il telo. Durante il tavolo tecnico si discuterà anche delle risorse necessarie a eseguire i "piccoli" interventi in attesa dell'attuazione del progetto, redatto dall'ingegner Pietro Montenovo con la collaborazione dell'ingegner Pietro Maria Malatesta, già presentato in Regione e spedito ai competenti Ministeri, per mettere in sicurezza il costone e il Castello di Sant'Andrea, icona turistica e storica di Cupra Marittima. Un progetto molto impegnativo che potrebbe costare svariati milioni di euro. L'ufficio Tecnico comunale, come conferma il sindaco Domenico D'Annibali, è anche impegnato nella progettazione della difesa della costa, soprattutto a nord di Cupra Marittima, dove ci sono scogliere frangi flutto che devono essere rinforzate. «Ci è stato assegnato dalla Regione Marche un finanziamento di 76 mila euro conferma D'Annibali a fronte di una richiesta ben più consistente che abbiamo avanzato ai competenti uffici che si occupano del Piano della Protezione della costa. Con questi fondi dobbiamo eseguire il ripascimento dell'arenile e la riprofilatura di alcune scogliere, in vista della stagione estiva». Marcello Iezzi

Image: 20140318/foto/719.jpg

***Tribunale verso la chiusura, cosa farne?*****Il Resto del Carlino (ed. Ascoli)**

*"Tribunale verso la chiusura, cosa farne?"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

P.S. ELPIDIO - S. ELPIDIO A MARE pag. 17

Tribunale verso la chiusura, cosa farne? SANT'ELPIDIO A MARE TRASFERITI ANCHE I GIUDICI DI PACE  
SANT'ELPIDIO A MARE L'EDIFICIO che fino allo scorso settembre, ospitava la sede staccata del tribunale di Fermo, si avvia alla chiusura visto che anche i giudici di pace si apprestano ad andarsene. Le udienze sono state fissate fino a novembre 2014, ma il 29 aprile è la data ultima per presentare eventuali richieste di prosecuzione dell'attività da parte degli enti locali (che dovrebbero accollarsene le spese). Poiché Sant'Elpidio a Mare, dopo essersi consultato con le città limitrofe, ha comunicato da tempo di non essere interessata a mantenere il servizio, e poiché il tribunale elpidiense non figura tra quelli salvati' da un recente provvedimento del ministero, ciò significa che il Comune tornerà presto ad avere nelle sue disponibilità un edificio di recente costruzione, ampio, dotato di parcheggi. Diventa perciò urgente riprendere la discussione sul che cosa farne, a cosa destinarlo per evitare che diventi una scatola vuota, inutilizzata e, condannata a deteriorarsi con il tempo. Delle discussioni, accese e partecipate di qualche mese fa, non c'è più traccia, mentre restano irrisolti i problemi di quelle realtà esistenti in città che avrebbero potuto trovare una soluzione grazie alla disponibilità di quella location: la Croce Azzurra che resta ancora senza una sede e non si capisce dove andrà quandoa fine anno, dovrà sgomberare i locali che occupa nell'ex ospedale; altre associazioni di volontariato e il gruppo comunale di Protezione Civile; la scuola materna Martinelli' ancora parcheggiata al piano terra del complesso Bacci' in quella che doveva essere una soluzione provvisoria; l'istituto alberghiero Tarantelli'; la casa di riposo comunale. Adesso che la piena disponibilità dell'immobile (di proprietà del Comune) si avvicina sempre di più, urge riavviare la discussione e che gli amministratori facciano sapere cosa ne vogliono fare. Marisa Colibazzi

***Nuova frana ai Castagneti Masso invade la carreggiata*****Il Resto del Carlino (ed. Bologna)***"Nuova frana ai Castagneti Masso invade la carreggiata"*Data: **18/03/2014**

Indietro

MONTAGNA pag. 21

Nuova frana ai Castagneti Masso invade la carreggiata CASTIGLIONE

**STRADA BLOCCATA** L'unica via che porta al borgo è bloccata da una frana ormai da più di dieci giorni

**CASTIGLIONE POTREBBE** occorrere più tempo del previsto per ripristinare l'unica strada di accesso al sobborgo I Castagneti' di Castiglione dei Pepoli. Durante le operazioni di ripristino della viabilità, interrotta da domenica 9 marzo a causa di uno smottamento che ha riempito la carreggiata di detriti e tronchi, si è infatti verificata un'altra problematica: un ulteriore smottamento, tra l'altro ipotizzato dagli addetti ai lavori, ha bloccato nuovamente la strada a causa della caduta di grossi massi. Per la rimozione di un'imponente roccia che cadendo ha occupato buona parte della sede stradale è atteso in queste ore l'arrivo di un mezzo speciale in grado di rimuoverla dalla carreggiata. La caduta dei massi non ha fortunatamente comportato alcun problema a cose o persone. I circa 20 abitanti della borgata, distante poche centinaia di metri dal centro storico di Castiglione dei Pepoli, possono raggiungere il paese attraverso un sentiero che si snoda in una zona boschiva. Per il completo ripristino della viabilità, il sindaco di Castiglione Daniela Aureli si era già messo in contatto, prima di quest'ultimo inconveniente, con la Protezione civile regionale. Nicola Baldini

Image: 20140318/foto/1223.jpg

***E ora Santoni sogna il Giro d'Italia «Una cronometro tutta nel Fermano»*****Il Resto del Carlino (ed. Fermo)**

*"E ora Santoni sogna il Giro d'Italia «Una cronometro tutta nel Fermano»"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

FERMO PRIMO PIANO pag. 4

E ora Santoni sogna il Giro d'Italia «Una cronometro tutta nel Fermano» IL COMITATO ORGANIZZATORE IL SINDACO: FATTO UN LAVORO STRAORDINARIO

PORTO SANT'ELPIDIO MESI di preparazione e di duro lavoro compensati da una giornata all'insegna del grande ciclismo e della partecipazione popolare. La soddisfazione dei componenti del comitato organizzatore di tappa è bene espressa dalle parole del direttore generale Vincenzo Santoni. «Tutto è andato alla perfezione e abbiamo assistito ad una vera e propria festa del ciclismo. Gli addetti ai lavori al seguito della corsa precisa si sono complimentati con noi dicendo che l'ospitalità marchigiana è riconoscibile anche con una benda agli occhi». Il prossimo anno la città sarà ancora protagonista del ciclismo internazionale? «Il Fermano si presterebbe magnificamente ad una lunga cronometro del Giro d'Italia risponde Santoni . Stiamo lavorando per creare una rete fra Comuni del territorio interessati a sostenere il progetto. Nel giro di un paio di mesi sarà possibile verificare l'attuabilità del progetto». DELLO STESSO tenore le dichiarazioni dell'assessore allo sport e turismo Milena Sebastiani. «Per il terzo anno consecutivo il grande ciclismo fa tappa in città dice . Tutto è iniziato nel 2012 con la felice intuizione mia e del comitato organizzatore di puntare sulla tappa del Giro e da allora non ci siamo più fermati. Con questo evento che ci porta grande visibilità in campo internazionale iniziamo la stagione alla grande' e all'insegna del fortunato connubio tra sport e turismo». I ringraziamenti spettano al sindaco Nazareno Franchellucci: «Il comitato organizzatore, supportato dai numerosi sponsor, ha fatto uno straordinario lavoro e insieme a loro gli agenti della polizia locale e i volontari della Protezione civile. Un plauso anche agli operai e all'ufficio tecnico perché oggi la città si è manifestata in tutto il suo splendore». lor.gir.

Image: 20140318/foto/3055.jpg

***Vota il tuo presepe': la premiazione Cerimonia il 20 in Arcivescovado*****Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)**

*"Vota il tuo presepe': la premiazione Cerimonia il 20 in Arcivescovado"*

Data: **18/03/2014**

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 7

Vota il tuo presepe': la premiazione Cerimonia il 20 in Arcivescovado LE NOSTRE INIZIATIVE L'APPUNTAMENTO COI VINCITORI È ALLE 15

VOTA il tuo presepe': è arrivato il giorno della premiazione (nella foto l'immagine di una precedente edizione) dell'iniziativa promossa dal Carlino Ferrara con l'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. L'appuntamento è per giovedì prossimo, alle 15, nella Sala del Sinodo di palazzo Arcivescovile, alla presenza di monsignor Luigi Negri. Ricordiamo i vincitori: per quanto riguarda il voto dei lettori sul gradino più alto del podio è salito il Seminario arcivescovile e, alle sue spalle, si sono classificati rispettivamente il presepe di Fossalta-Viconovo e la natività della chiesa di Masi Torello. Il quarto premio assegnato dai lettori è andato al presepe extra diocesi' (esclusi i primi tre) che ha ottenuto più voti: il presepe della chiesa di Mirabello. Tre premi, poi, sono stati assegnati dalla giuria tecnica: per il valore artistico è andato al presepe di Alessandra Zappata di San Giovanni di Ostellato; per la centralità del Mistero dell'Incarnazione al presepe di San Giuseppe Lavoratore e per la ricostruzione dopo il terremoto al Gruppo Presepe Casumaro. Cinque le menzioni speciali: una per il collegamento con il territorio (chiesa di Santa Caterina Vegri) e quattro per il dopo terremoto (parrocchia di Bondeno, chiesa Santo Spirito in San Giovanni, chiesa Santa Rita e chiesa Servi di Cento). Ultimo in ordine di elencazione, ma non certo meno importante, il premio Alfonso Vigneri' assegnato dalla Guardia di Finanza vinto dalla mostra dell'Anffas in Castello Presepi nel mondo'.

Image: 20140318/foto/2657.jpg

***ULTIMAMENTE si sta verificando un numero anomalo di frane nell'Appennino Emi...*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)**

*"ULTIMAMENTE si sta verificando un numero anomalo di frane nell'Appennino Emi..."*

Data: **18/03/2014**

Indietro

CAMPIONATO GIORNALISMO pag. 10

ULTIMAMENTE si sta verificando un numero anomalo di frane nell'Appennino Emi... ULTIMAMENTE si sta verificando un numero anomalo di frane nell'Appennino Emiliano. Le frane sono l'insieme dei processi di modifica del terreno, avvenuti per cause naturali o antropiche, mediante il distacco di detriti da una massa rocciosa o terrosa. In Italia il maggior numero di frane avviene nell'Appennino Tosco-Emiliano e Ligure, di queste 22.122 Km<sup>2</sup> di terreno sono franati solo in Emilia Romagna. Molti montanari si trasferiscono in pianura per allontanarsi dai fattori di pericolo della montagna. Le cause sono molteplici: il disboscamento, per cui il territorio viene privato di alberi che contribuirebbero enormemente alla stabilità del terreno; l'abbandono delle montagne, la cui più importante conseguenza è rappresentata dal fatto che le zone montane non sono più curate come in passato; il dissesto idrogeologico, cioè l'insieme di processi morfologici che producono modificazioni nei territori con torrenti e fiumi. Molti esperti ritengono inoltre che il terremoto del Maggio 2012 possa essere stato un fattore che ha fatto aumentare le zone a rischio frana, poiché avrebbe causato un'ulteriore instabilità della situazione geologica. Essi ritengono che le scosse abbiano modificato la nostra superficie terrestre a nostro svantaggio, tracciando veri e propri crolli del terreno e favorendo ulteriori dissesti ambientali. MA PERCHÉ nel nostro territorio, seppur quasi completamente montuoso, non si è ancora raggiunto un efficace livello di prevenzione e controllo degli eventi franosi, che ormai si verificano con regolarità stagionale? L'Appennino Tosco-Emiliano presenta territori disabitati che non vengono curati, al contrario altre zone d'Italia, come ad esempio le Alpi valdostane, sono meno soggette a questo fenomeno perché vengono curate dalle comunità locali: i rilievi della Valle D'Aosta sono molto frequentati dagli appassionati di sport invernali e alpinistici, e come tali rappresentano un'importante fonte economica. Le zone franose del mondo sono tante ma noi, con una ricerca nel web, abbiamo scoperto che la frana più grande del mondo è avvenuta in Nord America e ha trasportato ben centosessantacinque tonnellate di detriti, staccandosi dalla parete di una miniera di rame. Speriamo non succeda in Italia, però intanto cerchiamo di riprenderci le nostre montagne migliorandone le condizioni ambientali e di vita per coloro che hanno ancora la determinazione a non abbandonarla. Antonio Colacino Leonardo Gambilongo, scuola media Lanfranco

***NEGLI ULTIMI giorni del mese passato, l'Appennino modenese è stato sogg...*****Il Resto del Carlino (ed. Modena)***"NEGLI ULTIMI giorni del mese passato, l'Appennino modenese è stato sogg..."*Data: **18/03/2014**

Indietro

CAMPIONATO GIORNALISMO pag. 10

NEGLI ULTIMI giorni del mese passato, l'Appennino modenese è stato sogg... NEGLI ULTIMI giorni del mese passato, l'Appennino modenese è stato soggetto a intense piogge, temporali fuori stagione e nubifragi che hanno portato la nascita di altri eventi di frane. Questi hanno causato stati di allerta e disagi generali in diversi comuni, i quali sottolineano la necessità di manutenzione e ripristino dei diversi versanti colpiti da questi nuovi cataclismi. È necessario rispondere in modo mirato ai bisogni dei residenti: già da troppi anni i paesi dell'Appennino e la montagna in generale sono stati soggetti a fenomeni migratori, a un progressivo abbandono, che a sua volta crea le condizioni per rendere sempre più carente la tutela del territorio. I comuni si sentono abbandonati' da parte del governo a causa dell'assenza di risposta alle loro richieste e necessità, e ritengono indispensabile adottare politiche mirate alla salvaguardia economica, sociale, culturale, e ambientale dell'intera fascia montana. Sono ritenuti causa di questi nuovi avvenimenti franosi la continua cementificazione, il disboscamento, e l'abbandono delle terre da parte dei propri cittadini, che da sempre ritenevano la montagna un'importante risorsa nazionale e un' indispensabile ricchezza economica. I PRINCIPALI comuni colpiti sono Fanano, Montese, Fiumalbo, Pavullo, Palagano e Pievepelago, nei cui territori sono state chiuse scuole, ponti e alcune strade. L'economia montana è per lo più costituita da attività di tipo agricolo e turistico ricettivo, ma a causa dello spopolamento di queste terre sono sorti grandi problemi economici e finanziari che hanno causato la diminuzione di denaro utile alla ricostruzione degli edifici danneggiati da parte di queste nuove frane. OLTRE alle abitazioni e alle strade si sono verificati anche grossi danneggiamenti a varie aziende, le quali hanno dovuto sospendere le proprie attività e così hanno contribuito alla riduzione delle risorse disponibili alla riparazione dei danni. I cittadini dei vari comuni, in stato di allerta davanti a questi nuovi avvenimenti franosi, sono stati evacuati dalle proprie abitazioni da parte della protezione civile e dei vigili del fuoco. I sindaci dei comuni colpiti vogliono inoltre sottolineare come questi avvenimenti si siano presentati già da parecchi anni, nonostante ciò non si sono ancora effettuate manovre per controllare la generazione di altri nuovi avvenimenti calamitosi. Per quanto riguarda il nostro Appennino, negli ultimi giorni sono stati assegnati i diversi lavori alle ditte che, suddivisi in sei diversi cantieri, inizieranno a breve e dureranno per circa due mesi. LA SOMMA intera di questi interventi è all'incirca di 800.000 euro e le procedure si effettueranno, per adesso, solo sulla provincia di Modena. Secondo noi ragazzi in questo difficile periodo per diverse regioni, l'Italia, al contrario di come è adesso, dovrebbe compattarsi' e ognuno, anche il governo, dovrebbe dare il proprio contributo per far rinascere' il nostro bellissimo paese. Eleonora Corradini Marco Bellentani, scuola media Lanfranco di Modena

Image: 20140318/foto/4853.jpg

***Smart city, la Scuola Superiore di Pisa presenta gli 'Innovations labs'***

Smart city, presentati gli 'Innovation labs' della Scuola Superiore di Pisa - Key4biz

**Key4biz.it**

""

Data: 17/03/2014

Indietro

Smart city, la Scuola Superiore di Pisa presenta gli 'Innovations labs'

Telecom Italia, IBM, Intesa San Paolo e Telespazio, insieme agli studenti degli Innovation Labs di Pisa, per quattro progetti dedicati a smart city e smart community, open data e smart mobility, startup e digital business.

Smart City - di Flavio Fabbri

Una città più intelligente, efficiente e ricca di servizi, dall'elevata qualità della vita per i suoi cittadini e in cui fare business sostenibile, muoversi in libertà ed essere sempre connessi, sono gli spunti emersi durante la presentazione degli 'Innovation labs', le "palestre dell'innovazione", del Master MAINS (Management, innovazione e ingegneria dei servizi) dell'Istituto di Management della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

Quattro i progetti di lavoro che vedranno collaborare studenti e manager di grandi aziende, nell'ottica della sinergia e della valorizzazione delle competenze in ambito smart city: "City logistics & Personal mobility" coordinato da Telespazio; "Corporate Venture Capital - Innovation Funding" coordinato da Intesa SanPaolo; "Open Data" coordinato da IBM - Telecom Italia; "Smart energy" coordinato da Selex Es.

Un'anteprima pisana sul futuro delle nostre città, 'green, smart, eco': in cui i dispositivi mobili saranno utili per fare rete e comunicare, ma anche per trovare rapidamente parcheggio libero, interagire con l'amministrazione pubblica, scoprire beni culturali nascosti, accedere ai servizi sanitari, fare acquisti, o anche informarsi ad esempio sul modo più veloce per aprire un'azienda e reperire fondi.

Qui di seguito una breve descrizione dei 4 'Innovation labs':

"Open data", partner IBM - Telecom Italia: progetto di banche open data per rendere disponibili i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni, così da trasformali in strumenti per aumentare la trasparenza delle attività di governo e in uno stimolo per contribuire allo sviluppo dell'economia digitale e dell'innovazione. Il progetto si propone di analizzare queste opportunità considerando, ad esempio, l'utilizzo dei dati nei campi della protezione civile, dello sviluppo del business aziendale e dello sviluppo complessivo di "smart cities".

"Smart energy", partner Selex Es: energia da piccole reti, a basso impatto ambientale e per lo sviluppo di nuovi modelli di business. Il laboratorio vuole comprendere l'impatto presente e futuro della microgrid (sistemi elettrici collegati e gestiti anche in maniera locale, che di norma producono energia da fonti rinnovabili) e delle "smart grid" (piccoli sistemi elettrici) per migrare verso un modello di business più sostenibile.

"Corporate venture capital & innovation funding", partner Intesa SanPaolo: il finanziamento che sostiene le startup. Il laboratorio analizza fonti e sistemi di "founding" (finanziamento) per sostenere le attività di innovazione delle aziende secondo modelli detti di "open nnovation", quindi con particolare riferimento alle relazioni con le aziende che muovono i primi passi con idee forti in settori particolarmente innovativi, con strutture di investimento dedicate ("corporate venture capital").

***Smart city, la Scuola Superiore di Pisa presenta gli 'Innovations labs'***

"City logistics & personal mobility", partner Telespazio: laboratorio per l'esame delle tendenze verso la creazione di "smart communities" che diventano "regioni urbane", caratterizzate tra l'altro da esigenze di mobilità cooperativa di persone e beni. L'obiettivo di questo progetto è analizzare la possibilità di attuare servizi informativi innovativi che facciano uso di terminali come smarthphone e tablet, mediante i quali fornire all'utilizzatore in movimento informazioni - relative a salute, turismo, trasporti - specifiche per la località in cui si trova o che deve raggiungere.

Segui il progetto Smartcity4Italy anche su Facebook, Twitter e LinkedIn.

Smart City è un progetto Key4biz-NetConsulting

17 Marzo 2014 - notizia 223758

***di CRISTINA LORENZI CARRARA TERREMOTO alla Cassa di risparm...*****La Nazione (ed. Massa-Carrara)***"di CRISTINA LORENZI CARRARA TERREMOTO alla Cassa di risparm..."*Data: **18/03/2014**

Indietro

PRIMA CARRARA pag. 8

di CRISTINA LORENZI CARRARA TERREMOTO alla Cassa di risparm... di CRISTINA LORENZI CARRARA TERREMOTO alla Cassa di risparmio di Carrara. La storica banca cittadina, nata per volontà degli industriali due secoli fa e da sempre punto di riferimento per piccole e grandi imprese, potrebbe sparire con un semplice colpo di spugna. La manovra di razionalizzazione imposta alla casa madre Carige dalla Banca d'Italia passa dall'accorpamento delle quattro partecipate (Carrara, Savona, Lucca e Ponti) e da una drastica riduzione dell'organico. In sostanza, Carige la prossima settimana dovrà presentare un piano industriale che prevede la ricapitalizzazione di 800 milioni, una riduzione dell'organico di oltre mille persone per l'intero gruppo che conta adesso 6mila dipendenti e che tradotto sul nostro territorio significa un esubero di più di un'ottantina di lavoratori sui trecento che compongono l'attuale organico. UN COLPO di mannaia che, dopo le ispezioni della Banca d'Italia avvenute lo scorso luglio e lo scorso dicembre, impone all'istituto di credito ligure una sostanziale cura dimagrante. Il che significa per la nostra Crc la perdita dell'intera governance, il taglio della presidenza, adesso affidata a Gino Mazzi, la direzione a Roberto Battistini e l'intero consiglio di amministrazione che, tradotto in soldoni, significa oltre alla perdita dell'autonomia della nostra banca (le decisioni verrebbero prese tutte a Genova), anche la perdita per il territorio di un confronto diretto tra imprenditore e istituto di credito. Così la città, dopo l'ospedale, il punto nascita e numerosi altri enti, si troverebbe a fare i conti con la perdita della sua banca da sempre vicina a imprese e risparmiatori. DA SOTTOLINEARE che per i dipendenti in esubero sono previsti scivoli al prepensionamento o eventuali reimpieghi, non è previsto alcun licenziamento. Al momento non si parla nemmeno di chiusura di filiali, anche se non è difficile pensare che in un futuro nemmeno tanto lontano, 37 sedi decentrate potrebbero non essere più così tanto necessarie. Queste le eventualità che saranno chiarite la prossima settimana con la pubblicazione del nuovo piano industriale che l'amministratore delegato di Carige, Piero Luigi Montani, sta confezionando. E questo è lo scenario che, senza un deciso intervento della politica e di nuovi fattori, può determinare sicuramente un passaggio fatto lacrime e sangue. Il sindaco Angelo Zubbani, nonostante sia stato irraggiungibile telefonicamente per l'intero pomeriggio di ieri, veniva dato dal suo staff in missione a Genova. Che siano cominciati passaggi e tavoli per fare in modo che il colpo di mannaia sia meno drastico per lavoratori, risparmiatori e territorio?

*Nasce la consulta di volontari e associazioni***La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)**

*"Nasce la consulta di volontari e associazioni"*

Data: **18/03/2014**

[Indietro](#)

CASCINA / CALCI / SAN GIULIANO / VECCHIANO pag. 10

Nasce la consulta di volontari e associazioni VICOPISANO

SARA' Andrea Bernardini, del Gva Fratelli Del Moro, a guidare la consulta comunale delle associazioni che operano in protezione civile a Vicopisano. Per dare inizio ai lavori infatti sono stati eletti gli organi sociali: vicepresidente Cecilia Nieri, espressione della Misericordia di Vicopisano, e alla carica di segretario Carlo Landi, rappresentante dell'Arca Caccia di Vicopisano. «Questa consulta ha spiegato Bernardini raccoglie numerose organizzazioni di volontariato ed è aperta a tutte le associazioni che intendano partecipare, a vario titolo, al "sistema comunale" di protezione civile». «Sono ben undici ha aggiunto l'assessore Andrea Sessa le associazioni che operano nel nostro comune. C'è stato il recente ingresso delle associazioni venatorie, che vanno ad affiancare quelle tradizionali, ma si pensi, in futuro, anche alle figure professionali di medici, infermieri, veterinari, ingegneri e geologi, altrettanto preziosi in caso di emergenza».

Image: 20140318/foto/6257.jpg

Äld

***La doppia inondazione non ferma la riscossa dei giovani di San Miniato*****La Nazione (ed. Pisa-Pontedera)**

*"La doppia inondazione non ferma la riscossa dei giovani di San Miniato"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

VARIE VALDERA / VALDARNO / VAL DI CECINA pag. 9

La doppia inondazione non ferma la riscossa dei giovani di San Miniato Canoa Dopo i tanti disagi subiti, la "risposta" in gara con tante medaglie

E' INIZIATA nel migliore dei modi la stagione agonistica per la Canoa Toscana in Arno a Firenze con il Campionato Toscano fondo di canoa e kayak, in abbinamento alla prima prova di Canoa Giovani, valevole per la classifica della selezione Toscana per il Meeting delle Regioni di settembre. «Finalmente una bella giornata primaverile dopo tutti i disastri stagionali che hanno ci hanno portato tanti problemi», spiega la compagine samminiatese che ha subito due allagamenti in pochi giorni che hanno influito negativamente sugli allenamenti. «LE SOCIETÀ presenti si sono date battaglia sull'acqua mettendo in campo competizione ed emozione», commenta la Canoa San Miniato che è salita sul terzo scalino della classifica generale dopo Canottieri Comunali Firenze e Canoaclub Livorno. Il club sanminiatese ha messo sul campo di gara tutta l'esperienza e la buona volontà degli atleti che, nonostante la preparazione non perfetta a causa degli allagamenti, hanno messo a segno «dei buoni risultati nelle gare, che fanno ben sperare per il futuro». I più piccoli hanno ben figurato sulla distanza dei 200 metri Allievi A con una medaglia d'argento per Fabiano Palliola, una di bronzo per Riccardo Matteucci. Mentre Luca Saladino si è piazzato al quinto posto e Leonardo Lodico al settimo. Anche la categoria Allievi B 2000 metri hanno ottenuto un buon risultato con Federico Antenori medaglia d'argento, Lorenzo Bosco, Leonardo Campigli e Jacopo Loria piazzati rispettivamente al quarto, sesto e ottavo posto. Sono andati a medaglia anche i cadetti B 2000 metri con Matteo Dell'Agnello argento e Massimiliano De Angelis bronzo. Bella medaglia d'oro inoltre dell'allieva B Giulia Vettori che ha stravinto nei 2000 metri con grande distacco dalla seconda arrivata. E argento per l'equipaggio k2 composto da Riccardo Ciulli e Vieri Poli, per la categoria Cadetti B 2000 metri. Infine, «bravi anche tutti gli altri che hanno messo in acqua tutto l'impegno»: Marco Romagnoli 5000 m Ragazzi al 10° posto, Cristiano Brogi al debutto nei 2000 m Cadetti A al 9° posto, Federico Ricci 5000 m Junior al 5° posto, Cosimo Scali 2000 m Cadetti A al 9° posto e Cosimo Marruganti 2000 m Cadetti B al 6°.

***CITTA' DI CASTELLO A SCUOLA di... protezione civile. Nei gi...*****La Nazione (ed. Umbria-Terni)***"CITTA' DI CASTELLO A SCUOLA di... protezione civile. Nei gi..."*Data: **18/03/2014**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 12

CITTA' DI CASTELLO A SCUOLA di... protezione civile. Nei gi... CITTA' DI CASTELLO A SCUOLA di... protezione civile. Nei giorni scorsi i piccoli alunni del secondo circolo della scuola primaria di Umbertide «Di Vittorio» e di Niccone sono stati i protagonisti di una evacuazione simulata e organizzata dai docenti insieme ai volontari del «Gruppo Alfa» di Città di Castello insieme ai membri di Ari e Pat. Dopo una breve lezione in aula da parte degli uomini della protezione civile, che hanno spiegato le diverse situazioni di emergenza con il supporto didattico del programma Anci «Alla larga dai pericoli», i bimbi hanno provveduto ad evacuare il complesso, seguiti passo passo dai volontari. Non solo, ma è stato allestito un vero e proprio Centro Operativo Comunale sotto la guida di Giandomenico Pazzagli (foto).

*Esercitazione: gli alunni in azione*

**La Nazione (ed. Umbria-Terni)**

*"Esercitazione: gli alunni in azione"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

PERUGIA PROVINCIA pag. 12

Esercitazione: gli alunni in azione PROTEZIONE CIVILE

LA FARMACIA di turno stanotte nel territorio di Città di Castello è la «Franceschetti» in piazza Giovanni XXIII. Per informazioni, oppure in caso di emergenza o urgenza, è possibile telefonare allo 075/8554856.

***Commemorazione dei piloti eroi che caddero con il loro Canadair*****La Nazione (ed. Viareggio)**

*"Commemorazione dei piloti eroi che caddero con il loro Canadair"*

Data: **18/03/2014**

[Indietro](#)

FORTE DEI MARMI / SERAVEZZA / STAZZEMA pag. 11

Commemorazione dei piloti eroi che caddero con il loro Canadair FORTE / SERAVEZZA

E' IN PROGRAMMA stamani la cerimonia congiunta fra i comuni di Forte dei Marmi e Seravezza per la commemorazione di Stefano Bandini e Claudio Rosseti, i due comandanti piloti nell'anniversario della tragedia del canadair della Protezione Civile, caduto durante un volo di servizio. L'appuntamento è alle 9.15 in piazza Matteotti a Querceta dove una delegazione delle amministrazioni comunali deporrà una corona di alloro davanti alla lapide intitolata ai piloti; alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Francesco a Vittoria Apuana si svolgerà una Santa Messa e al termine il corteo si recherà al monumento intitolato ai comandanti in piazza Moore per la cerimonia commemorativa.

***Fra sei mesi la riapertura parziale della strada di Vitoio*****La Nazione (ed. Viareggio)**

*"Fra sei mesi la riapertura parziale della strada di Vitoio"*

Data: **18/03/2014**

Indietro

PIETRASANTA pag. 10

Fra sei mesi la riapertura parziale della strada di Vitoio DISSESTO DISPONIBILI ANCHE I MODULI PER IL RIMBORSO DEI DANNI CAUSATI DAL MALTEMPO

GLI ABITANTI di Vitoio dovranno pazientare ancora sei mesi per la riapertura parziale della viabilità, mentre a breve dalla pista di cava sarà possibile transitare su mezzi 4x4. Annunci che saranno fatti domani alle 18 in una nuova assemblea pubblica tra amministrazione comunale e abitanti, quest'ultimi costretti da gennaio a muoversi a piedi a causa della frana. Nei giorni scorsi invece c'è stato un vertice in municipio per quantificare le somme investite tra lavori già fatti e da completare: complessivamente ammontano a circa un milione di euro e includono i lavori in somma urgenza per il contenimento della frana e la messa in sicurezza (700mila euro) e ulteriori interventi per la sicurezza e percorribilità della pista di cava (50mila). In quest'ultimo caso sarà possibile trasportare le persone fino in paese in determinate fasce orarie e con un controllo a vista. «La copertura delle spese spiega la giunta dovrebbe essere garantita in modo totale o parziale da Regione e governo, che hanno al momento deliberato stanziamenti sufficienti: aspettiamo il decreto della Regione».

All'Urp del Comune, infine, sono disponibili i moduli con cui privati e aziende possono segnalare i danni dello scorso gennaio: chi ha un Isee inferiore a 36mila euro potrà chiedere anche un contributo straordinario della Regione.

Äld

***Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione***

- La Nazione - Umbria

**La Nazione.it (ed. Umbria)**

*"Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

HOME PAGE > Umbria > Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione.

Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione

La città natale di San Benedetto ha ricordato il compianto primo cittadino che negli anni Ottanta seppe rialzare Norcia e la Valnerina dalla terribile esperienza del terremoto **LE FOTO DELL'INTITOLAZIONE**

L'ex sindaco di Norcia, Alberto Novelli

Norcia, 17 marzo 2014 - Dopo diversi tentativi e una lunghissima trafila burocratica, il Comune di Norcia ha reso omaggio nei giorni scorsi all'ex sindaco Alberto Novelli dedicando a questa figura anche nella memoria di tutti i nursini la via che da piazza del teatro conduce proprio davanti all'ingresso principale del palazzo comunale.

"Un uomo tenace, intelligente, costantemente animato da uno spirito di servizio incondizionato per la sua terra, testardo e determinato nelle sue battaglie volte ad ottenere riconoscimento e maggiore attenzione per la sua amata Norcia, appassionato e instancabile nel suo impegno politico e civile". E' il ritratto di Alberto Novelli, già sindaco di Norcia dal 1975 al 1986, emerso lo scorso sabato, nel corso della giornata commemorativa voluta dall'amministrazione Stefanelli, durante la quale è stata intitolata all'ex primo cittadino anche l'attuale via Fiume.

Alla cerimonia, che ha preso il via presso il palazzo comunale, sono intervenute numerose autorità, tra queste molti amministratori e politici in carica nel momento in cui Novelli svolse la sua funzione pubblica: tutti con una propria e personale testimonianza di vita, che hanno voluto consegnare ai presenti. "Sono onorato di accogliere gli amici di ieri e di oggi - ha esordito il sindaco Gian Paolo Stefanelli - per questa che vuole essere una manifestazione di carattere puramente istituzionale e non politico. Il sindaco Novelli ha lasciato un segno indelebile nella nostra comunità; si è sempre imposto per valorizzare e rivendicare le peculiarità della nostra montagna. E la nostra comunità gli deve questo riconoscimento".

"Nei primi anni '70, quando conobbi Novelli, ero assessore regionale all'urbanistica e alle politiche del territorio", ha raccontato Franco Giustinelli. "Allora il clima della Regione con la Valnerina non era idilliaco ma di guerra fredda. Novelli accusava la 'Regione rossa' di non aver speso i soldi assegnati per i precedenti eventi sismici. Ma al di là degli elementi di contrapposizione c'erano anche punti di contatto. Un rapporto duraturo con Novelli si stabilì con il terremoto del '79. In quella situazione di grandissima tensione e di acuta emergenza si misurò tutta la sua abnegazione. Insieme creammo un coordinamento e da quel momento la Valnerina divenne il problema numero uno dell'Umbria. Una solidarietà profonda azzerò tutti i contrasti. Il ruolo di Novelli fu determinante: fu uno strenuo difensore dei Comuni, delle frazioni e dei cittadini. Volle fortemente una nuova normativa per la ricostruzione che privilegiasse la sicurezza dei cittadini e, convergenti su questo punto, istituimmo cantieri pilota in queste zone, elaborammo piani di recupero ad hoc e fummo promotori di misure specifiche per lo sviluppo non solo edilizio, ma anche infrastrutturale e culturale".

"Il primo impegno di Novelli, all'indomani della nascita della Regione - ha ricordato anche il senatore Pierluigi Castellani - fu quello di far diventare Norcia e la Valnerina protagoniste della nuova stagione umbra. Alberto fu un uomo di grandi intuizioni e progetti; lavorò per la ricostruzione ma seppe guardare anche al futuro sviluppo economico".

Stessi pensieri quelli espressi da Franco Ciliberti, Mario Roych, Giovannetto Serafini, Pino Stancati, Pino Sbrenna ed altri cari amici, con i quali Novelli condivise valori, obiettivi, metodi ed esperienze. Ed infine le testimonianze più toccanti dei familiari: quella del genero, lo scrittore Michele Sanvico, autore dell'opera "Sindaco Novelli - L'orgoglio della ricostruzione, la fierezza dell'onestà", in cui si spiega, attraverso una meticolosa e lunga ricostruzione storiografica, l'azione e l'impegno dell'ex sindaco per la sua Norcia. E poi, in ultimo, la testimonianza della moglie Nerina Stella.

"Seppure con un carattere a volte impossibile - ha detto - Alberto aveva due grandi qualità: una profonda sensibilità d'animo e un radicato senso del dovere, quest'ultimo sempre speso più verso la sua città che verso se stesso, più verso i suoi cittadini che verso la sua famiglia. Oggi vi ringrazierebbe certamente ma direbbe anche: 'ho fatto solo il mio dovere

***Norcia: una via ad Alberto Novelli, il sindaco della ricostruzione***

di sindaco".

La cerimonia si è conclusa con lo scoprimento della targa a lui dedicata nella via che fino a sabato si è chiamata "Fiume".

Strumenti [INVIA](#) [STAMPA](#) [NEWSLETTER](#)

[Iscriviti](#)

Media Correlati

{{#each linkList}}

  {{#if sponsor}}

{{/if}}

{{ title }} {{#if sponsor}}(sponsor){{/if}} Äld

*il salone del restauro e l'obiettivo sul terremoto*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: 18/03/2014

Indietro

- Cronaca

Il salone del Restauro e l'obiettivo sul terremoto

Dal 26 al 29 marzo Ferrara ospiterà ancora l'importante evento nazionale Tanti incontri, dibattiti, mostre e molto spazio dedicato alla ricostruzione

È cominciato il conto alla rovescia per la prossima edizione di Restauro, il salone specializzato sui temi della conservazione e del recupero dei beni culturali e artistici che è ormai un appuntamento tradizionale nell'inizio della primavera in città. L'appuntamento è all'interno dei padiglioni di Ferrara Fiere dal 26 al 29 marzo. L'edizione numero ventuno si svilupperà su quattro giorni come sempre densi di eventi, discussioni e workshop per addetti ai lavori e non solo; la principale novità di quest'anno è semmai un risultato espositivo completamente rinnovato, in cui le dimensioni culturale, scientifica e commerciale della manifestazione saranno integrate e connesse tra loro. Tra le finalità del salone, infatti, c'è sempre più quella di evidenziare ulteriormente quanto sia stretto il legame tra restauro e ricerca, sottolineando soprattutto quanto il primo sia un reale e potente fattore di innovazione, anche in termini economici. «La nostra fiera spiega lo storico organizzatore Carlo Amadori ha dimostrato di sapersi rinnovare; non è semplicemente un appuntamento per espositori e vendite ma un punto d'incontro tra professionisti e tecnici». Tuttavia al centro rimane la ricostruzione dopo il terremoto del maggio 2012: se l'edizione dell'anno passato infatti si concentrò sul dibattito circa la rilevazione dei danni ed entrò nel merito dei progetti circa i futuri interventi di restauro del patrimonio danneggiato, ora ci si può dedicare a quanto effettivamente fatto fino a questo punto. Nel passaggio relevantissimo, in pratica, dalle ferite alle ricuciture, dai piani sulla carta alle opere vere e proprie. Uno spostamento di obiettivo per cui è fondamentale e significativa la presenza in fiera della Regione Emilia-Romagna con uno spazio-evento ed un importante convegno nel quale verrà illustrato, alla presenza del commissario delegato alla ricostruzione Vasco Errani, il Progetto Re-Building, che prevede iniziative integrate a supporto dei Comuni emiliani colpiti dal sisma e un sostegno culturale alla pianificazione degli interventi. La Comunità dei Comuni del cratere direttamente coinvolti, non solo emiliani ma anche di Lombardia e Veneto, sono stati quindi invitati, come lo scorso anno, ad essere presenti in fiera con un proprio spazio, per meglio evidenziare le problematiche relative al proprio territorio. Sempre sul terremoto è fortemente impegnata la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna. «La necessità di testimoniare quanto fin qui svolto dalle strutture ministeriali anticipa la soprintendente Carla Di Francesco - si articolerà essenzialmente su tre filoni: gli aspetti organizzativi e logistici legati alla gestione dell'emergenza, gli interventi sui beni architettonici danneggiati e le operazioni finalizzate alla salvaguardia dei beni storico-artistici e archivistici». Due importantissimi convegni affronteranno il tema delle chiese coinvolte nel sisma, ben 555, che hanno subito danni. Di sisma parlerà anche la Federazione Ordini Architetti dell'Emilia-Romagna, che durante i giorni della fiera lancerà una prima edizione di Ricostruire l'Identità: i progetti degli architetti, rassegna di progetti realizzati o da realizzare nell'area del cratere. L'obiettivo principale è far conoscere e apprezzare il contributo portato nella salvaguardia, nella conservazione, nel recupero e nella ricostruzione degli elementi che concorrono, nel loro insieme, a ricostruire l'identità di un territorio che gli eventi calamitosi hanno stravolto drammaticamente in pochi minuti. Fabio Terminali

*frana l'argine del canale cembalina*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: **18/03/2014**

Indietro

**TRA SAN BARTOLOMEO E MARRARA**

Frana l'argine del canale Cembalina

Un frana lungo l'argine del canale Cembalina, che fiancheggia la strada che congiunge San Bartolomeo a Marrara. A segnalarla, con questa foto girata anche all'assessore comunale ai Lavori Pubblici Aldo Modonesi, è stato l'esponente politico ed ex consigliere comunale Kiwan Kiwan, che si è rivolto alla polizia municipale. Gli effetti di un inverno piovoso non si sono fatti attendere, e il crollo risale a una quindicina di giorni fa nel periodo delle intense piogge. Una situazione di pericolo per la quale viene richiesto un intervento nel più breve tempo possibile.

*il teatro comunale una grande forza per la città di ferrara*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**La Nuova Ferrara**

""

Data: 18/03/2014

Indietro

*- CULTURA-SPETTACOLI*

«Il Teatro Comunale una grande forza per la città di Ferrara»

Toni Servillo (La grande bellezza) elogia la struttura cittadina Dove con il fratello Beppe chiuderà la stagione di prosa Saranno i fratelli Servillo a chiudere la stagione di prosa al Teatro Comunale di Ferrara. Toni e Peppe porteranno sul palcoscenico estense Le voci di dentro , di Eduardo De Filippo. Il camaleontico Toni, attore reduce da una pioggia di premi, tra cui l'Oscar per il miglior film straniero conquistato da La grande bellezza di Paolo Sorrentino, ha firmato anche la regia di questa commedia che sarà in scena dal 10 al 13 aprile. Toni Servillo alla terra estense è particolarmente legato. Nel 2012 infatti, a poche settimane dal terremoto, lo chiamammo per informarlo della temporanea inagibilità del teatro e lui, terminata la giornata di lavoro sul set, ci concesse un'intervista in cui a farla da padrona furono i ricordi, i profumi e le emozioni legati al teatro e alla sua città: «Il Comunale, oltre ad essere bellissimo dal punto di vista architettonico, è sempre stato una forza culturale ai massimi livelli per Ferrara, ma anche per l'Italia intera. La direzione artistica che si è susseguita negli anni ha sempre dimostrato di avere straordinarie capacità. Da Gisberto Morselli (ex direttore artistico, ndr), all'attuale Marino Pedroni, quello di Ferrara è un teatro che si è sempre distinto. Inoltre, è dotato di un personale tecnico molto preparato; forse uno dei più preparati in Italia e io - affermò sorridendo - di teatri ne ho girati parecchi». Toni Servillo, che oltre ad essere un grande attore è anche grande uomo di cultura, nella sua carriera ha collezionato e continua a collezionare ruoli prestigiosi e riconoscimenti importanti. Non ultimo quello ricevuto ieri mattina al Quirinale del Capo dello Stato. Giorgio Napolitano ha consegnato onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana a lui e a Paolo Sorrentino. L'ultima volta che l'universale Jep Gambardella venne da queste parti fu nel novembre 2011 con Servillo legge Napoli . In mezzo ci sono stati il terremoto, l'inagibilità, gli adeguamenti, altre stagioni e la morte del maestro Claudio Abbado, di cui d'ora in poi il teatro porterà il nome. Le voci di dentro è la commedia dove Eduardo rimasta con più decisione nella cattiva coscienza dei suoi personaggi, e quindi dello stesso pubblico. «E ancora oggi - spiega il regista e protagonista - sembra che Alberto Saporito, personaggio-uomo, scenda dal palcoscenico per avvicinarsi allo spettatore dicendogli che la vicenda che si sta narrando lo riguarda, perché siamo tutti vittime, travolte dall'indifferenza, di un altro dopoguerra morale». Samuele Govoni ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*(senza titolo)*

Articolo

**Libertà**

""

Data: **18/03/2014**

Indietro

Allarme piene, Lungo Po più sicuro

Nuovi cartelli stradali per segnalare allagamenti nelle zone "sensibili"

Il sopralluogo

in via Bixio

con il sindaco

Paolo Dosi

e responsabili

di ...

Cartelli girevoli per allertare i cittadini in caso di piena del Po. È la nuova segnaletica stradale installata dal Comune, in collaborazione con Aipo (Agenzia interregionale per il fiume Po) e Protezione Civile, nelle zone cosiddette "sensibili", quelle cioè che vengono solitamente allagate a causa delle piene del fiume. È stata presentata ieri mattina, nel corso del sopralluogo effettuato dal sindaco Paolo Dosi con il dirigente del servizio ambiente parchi e protezione civile Gaetano Fedele, i rappresentanti di Aipo, tra i quali il dirigente Massimo Valente, e alcuni degli operatori della Protezione Civile reperibili 24 ore su 24 in caso di emergenza.

I cartelli sono stati posti in via del Pontiere, via XXI Aprile, via della Finarda e via Diete di Roncaglia/strada Caorsana: hanno la caratteristica di essere girevoli, ovvero di poter essere messi in condizione "di riposo" o di poter essere girati e quindi posizionati con la scritta "Attenzione via N. Bixio e via del Pontiere chiuse" ben visibile dai passanti, a seconda delle esigenze. Sostituiranno definitivamente i cartelli provvisori utilizzati finora e, oltre a questi, verranno posizionate transenne per chiudere il traffico. Traffico che verrà impedito in caso di piena del Po (quando il livello idrometrico dell'acqua del fiume supera i 5,85 metri) chiudendo così via Nino Bixio, via Foppiani, Foce Trebbia, il viadotto torrente Nure/zona cimitero di Roncaglia.

Come ha spiegato Valente, «la collaborazione con Comune e Protezione Civile ci ha portato ad avere maggiore attenzione verso queste zone. La frequenza con la quale si verificano le piene in caso di maltempo è infatti sempre abbastanza alta, anche di quelle apparentemente meno importanti, soprattutto dopo il periodo di gennaio e febbraio, quando si sono succedute precipitazioni continue molto intense, per cui il livello di controllo e di prevenzione immediata vanno mantenuti alti». Fedele ha aggiunto che «l'installazione dei cartelli definitivi è stata resa necessaria anche dal fatto che quelli provvisori purtroppo venivano ogni tanto rubati e quindi si è deciso di non correre più rischi». Il sindaco ha quindi elogiato il lavoro dei 13 operatori della Protezione Civile che ogni giorno, per tutti i giorni, si fanno trovare pronti in caso di emergenza, «ed è un vero piacere far capire alla comunità l'importanza del prezioso lavoro e della professionalità, alla base di una collaborazione proficua che va avanti da tempo per garantire la sicurezza delle nostre strade».

**Gabriele Faravelli**

18/03/2014

&lt;!--

*il ricordo di binelli un grande uomo che aveva a cuore gli studenti Egregio  
Direttore, è morto un grande uomo*

Articolo

**Libertà**

""

Data: 18/03/2014

Indietro

il ricordo di binelli  
un grande uomo che  
aveva a cuore gli studenti

Egregio Direttore,  
è morto un grande uomo

il ricordo di binelli  
un grande uomo che  
aveva a cuore gli studenti

Egregio Direttore,

è morto un grande uomo. Aveva veramente a cuore gli studenti, questo l'ho toccato con mano. Esprimo il mio cordoglio alla famiglia e a tutti coloro che hanno potuto conoscerlo ed apprezzarlo. Non servono altre parole. Mi auguro solo che altri prendano esempio da lui e portino avanti la sua eredità consapevoli che chi prosegue il suo lavoro deve farlo come lui lo avrebbe fatto. Altrimenti tutto sarà stato vano. Non è facile, lo so. Chi non se la sente può fare un passo indietro ed essere grande per questo.

**Mara Depini**

il caso fiera  
a quando provvedimenti  
contro la burocrazia?

Egregio direttore, leggiamo con attenzione la lettera del sig. Giuseppe Orsi - ambulante. In particolare ci ha colpito la frase finale, in relazione alla deludente Fiera di S. Giuseppe, che recita testuale: "Chi ci ha guadagnato allora?? Semplice: La Burocrazia (con la B maiuscola aggiungiamo noi) solerte nel rispettare le normative ed evitare così qualsiasi pericolo a tutela del proprio lauto, vergognoso e garantito stipendio".

Ora mentre leggiamo, va in onda l'intervista del neo premier Renzi che testualmente dice, fra le altre cose, che troppo spesso gli operatori economici del nostro paese si scontrano con "l'incubo della burocrazia".

Almeno un'ammissione di responsabilità, ma a quando i tanto attesi provvedimenti per semplificare questo mostro tentacolare che si chiama "Burocrazia"?

Questa anche se non figura nelle priorità del Premier è comunque una riforma che riteniamo sia indispensabile ed assolutamente non procrastinabile per dare un po' di ossigeno all'asfittica situazione economica di tante piccole e medie imprese, oltre naturalmente i tanto sbandierati provvedimenti di natura fiscale e finanziaria.

Sembrano considerazioni obsolete già ripetute più volte, ma se, come diceva il saggio, "Repetita juvant", ci permettiamo d'insistere su questo tema.

Non vogliamo poi entrare nell'ambito delle responsabilità dell'Amministrazione Comunale che sembra disinteressata a mantenere e rilanciare manifestazioni storiche che hanno radici antiche.

**Club Forza Silvio**

**Città di Piacenza**

trionfa l'inciviltà  
grazie della segnalazione  
da iren più controlli

Gentile Direttore,

in riferimento alla lettera "Ogni fine settimana trionfa l'inciviltà" pubblicata da Libertà domenica 16 marzo e relativa alla presenza di rifiuti abbandonati presso la postazione di cassonetti e campane per la raccolta rifiuti tra via Campagna e via

***il ricordo di binelli un grande uomo che aveva a cuore gli studenti Egregio  
Direttore, è morto un grande uomo***

San Tommaso, ringraziamo il sig. M. C. per la segnalazione e informiamo che Iren Emilia provvederà a intensificare in quell'area i controlli da parte degli Ispettori ambientali, al fine di individuare i responsabili degli abbandoni.

Ricordiamo che gli Ispettori ambientali possono procedere a comminare sanzioni a partire da 51,64 euro, come stabilito dal Regolamento di Gestione dei rifiuti.

Sottolineiamo infine che lo svuotamento dei contenitori nell'area in questione viene effettuato con frequenza giornaliera, dal lunedì al sabato.

Ringraziamo della consueta disponibilità e cogliamo l'occasione per porgere i nostri più cordiali saluti.

**Relazioni Esterne Iren Emilia**

il dibattito

falsità sulla lega

euro, ma grillo che pensa?

Gentile Direttore,

scriviamo queste righe per rispondere al lettore grillino Claudio Cavosi, che è intervenuto sul suo giornale parlando delle differenze tra Lega Nord e M5S.

Interveniamo perchè è d'obbligo rispondere ad alcune falsità scritte dal sig. Cavosi: la Lega Nord non ha votato i trattati di austerità come scritto nella lettera. Ricordiamo che nel luglio 2012 la Lega Nord è stato l'unico partito a votare contro il MES (Meccanismo Europeo di Stabilità, cioè il fondo Salva-Stati, il quale ha impegnato l'Italia a versare ben 125 miliardi di euro) e contro il Fiscal Compact (un trattato finanziario che sta contribuendo moltissimo alla nostra stagnazione economica). Orgogliosamente rivendichiamo questo voto contrario e per fortuna è tutto gli atti, basta farsi un giro online sul sito della Camera dei Deputati. Il sig. Cavosi dovrebbe quindi informarsi meglio prima di scrivere certe frasi, perchè ne va della sua credibilità.

E, invece di cercare di fare le pulci a noi, farebbe meglio a chiedere una posizione chiara sul tema Euro all'interno del Movimento 5 Stelle, visto che Grillo ha dichiarato, in 3 circostanze diverse: "Dobbiamo recuperare la nostra sovranità monetaria", "Non ho mai detto che dobbiamo uscire dall'Euro" e "Se uscire o meno dall'Euro lo dovranno decidere i cittadini italiani con un referendum" (peccato che la Costituzione prevede che su trattati sovranazionali non siano possibili i referendum). Noi da oltre un anno siamo molto chiari sul tema euro: uscirne subito per far ripartire speranza, lavoro e futuro. A tutte le preoccupazioni (legittime) dei cittadini su cosa potrebbe succedere in caso di una uscita dall'euro, abbiamo preparato un manualetto con l'aiuto di un economista e professore universitario, scaricabile gratuitamente dal sito [www.bastaeuro.org](http://www.bastaeuro.org), che risponde alle domande più comuni su pensioni, mutui, risparmi, ecc. E ricordiamo che ben 7 premi nobel per l'economia hanno dichiarato che "l'euro è stata un'idea orribile" e "l'Italia dovrebbe uscirne subito per ripartire".

Sul tema rimborso ai partiti, sottolineiamo che la Lega Nord, nel silenzio generale dei media, ha donato ben 1 milione di euro di questi rimborsi al comune terremotato di Bondeno (Ferrara). Siamo orgogliosi quindi che il nostro movimento abbia aiutato, in maniera molto concreta, molti cittadini terremotati emiliani. Infine, ricordiamo che la Lega Nord ha proposto in Parlamento l'esenzione fiscale per almeno un anno degli alluvionati emiliani e veneti: una proposta di assoluto buon senso, purtroppo non ancora accettata dal Governo Renzi.

**Movimento Giovani Padani Piacenza**

sicurezza a piacenza

le guardie giurate non

sono divise di serie b

Gentile Direttore,

ho avuto modo di leggere a un articolo riguardante l'iniziativa intrapresa dalla Prefettura di Piacenza in accordo con le Forze dell'Ordine e gli Istituti di Vigilanza piacentini. Opinioni espresse anche nei giorni scorsi dall'ex-Questore di Piacenza, lo stimatissimo dottor Piero Innocenti.

Opinioni apprezzabili, quelle espresse dal Segretario Generale Provinciale dottor Sergio Chiaravallotti, i cui interventi, seguo sempre con particolare interesse; traendone sempre considerazioni positive e di cui, le opinioni espresse nell'articolo a cui mi riferisco, la maggior parte portano a considerazioni anche condivisibili.

Non mi trova personalmente d'accordo però un punto della dichiarazione espresa; precisamente la seguente: "... il cittadino chiede più controllo del territorio? Lo Stato non gli dà il vero controllo sano e permanente, gli fa credere che vi

***il ricordo di binelli un grande uomo che aveva a cuore gli studenti Egregio  
Direttore, è morto un grande uomo***

siano divise in giro qualificate - mentre non lo sono affatto - facendo credere che una divisa possa risolvere il problema". Sono certo che il Segretario Chiaravallotti non intendesse sminuire quello che è il compito e le competenze della Guardia Particolari Giurate. Ma l'impressione che sulla carta ne risulta è proprio quella.

Il sottoscritto, guardia giurata da ben più di trent'anni per lo stesso Istituto di Vigilanza cittadino, sa bene (come anche i colleghi sanno) che nessuno di noi può e deve prevaricare o sostituire il compito primario delle Forze dell'Ordine di Stato. (Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza) o Provinciali e/o Comunali quali Guardia Forestale, Provinciale o Municipale.

Il nostro compito non è in antagonismo con i legittimi Corpi appena citati. In quanto preposti a servizi di non minore importanza ma di specifica competenza (Periodicamente veniamo istruiti con corsi ed aggiornamenti con tanto di valutazione scritta.)

Tra tali compiti: Trasporto Valori, Piantonamenti, Zone di Controllo notturne e diurne, Antitaccheggio, Pronto intervento su Telesoccorso o blocco ascensore con persone all'interno cabina, e molto altro ancora. Tutti compiti certamente delicati ma che se intrapresi dalle Forze dell'Ordine di Stato, roscchierebbero ulteriormente le poche risorse costantemente coinvolte a combattere la criminalità (quella con la C maiuscola) che specie in questo periodo sta vessando gran parte dell'Italia.

Gli Istituti di Vigilanza di Piacenza hanno sempre e ribadisco sempre, ricevuto e contraccambiato, un profondo senso di stima, collaborazione e comprensione con le Forze dell'Ordine di Stato. Una stima riconosciutaci anche per la professionalità sulle mansioni a noi competenti e per la capacità di saper "stare al nostro posto".

Non crediamo quindi di essere "divise di serie B" valide solo a fare numero ed anche se, neppure saremo l'ago della bilancia, rispetto al problema criminalità, faremo sempre di più al nostro meglio nelle nostre competenze (conosco e stimo sia i miei più vicini colleghi che i vigili di altri Istituti cittadini) per rendere un contributo alla Comunità. Sperando che i problemi che affliggono la riorganizzazione dell'Amministrazione Pubblica, ed in questo caso le indispensabili Forze dell'Ordine, venga al più presto risolta, perchè, in caso contrario, concordo con Lei dottor Chiaravallotti, non andremo da nessuna parte.

**Elvio Fiorentini**

buona sanità

impegno straordinario

in quel reparto

Egregio direttore, vorrei rivolgere un profondo ringraziamento al personale medico, paramedico e in particolar modo al Dott. Ghidoni del reparto di ortopedia dell' Ospedale di Piacenza.

Durante la mia breve degenza ho potuto constatare un impegno, una competenza professionale ed una umanità oggi difficilmente riscontrabili in una struttura pubblica.

**Angela Girometta**

18/03/2014

<!--

***Piena del Po: nuovi cartelli per segnalare l'eventuale emergenza***

Piena del Po: nuovi cartelli per segnalare l'eventuale emergenza : Liberta.it

**Libertà.it**

""

Data: **17/03/2014**

Indietro

ARCHIVIO NOTIZIE

<< feb

apr >>

marzo 2014

L

M

M

G

V

S

D

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

***Piena del Po: nuovi cartelli per segnalare l'eventuale emergenza***

30

31

EC

**IL DETTAGLIO**

Piena del Po: nuovi cartelli per segnalare l'eventuale emergenza

**FLASHNEWS**

6 ore fa

17 marzo 2014

Dopo numerosi furti e spostamenti da parte di ignoti, la segnaletica d'emergenza presente in via Bixio, a Roncaglia e alla foce del Trebbia, è stata migliorata da parte del Comune di Piacenza. Si tratta dei cartelli che avvertono della chiusura di queste strade in caso di piena del Po, che ora sono stati fissati. Oggi un sopralluogo dei responsabili comunali, della protezione civile e della polizia municipale ha spiegato la novità. L'ultima piena del Grande Fiume, hanno ricordato i presenti, risale ai giorni di festa tra Natale e Capodanno.

## *Carpi, una delibera sulla Protezione Civile all'esame del Consiglio comunale del 13 marzo*

Modena 2000 | Carpi, una delibera sulla Protezione Civile all'esame del Consiglio comunale del 13 marzo

**Modena2000.it**

""

Data: 17/03/2014

Indietro

» **Carpi**

Carpi, una delibera sulla Protezione Civile all'esame del Consiglio comunale del 13 marzo

17 mar 2014 - 36 letture //

Il Consiglio comunale di Carpi nella seduta del 13 marzo scorso ha approvato la Convenzione con la quale si conferiscono all'Unione delle Terre d'Argine le funzioni di Protezione Civile (P.C.). Come ha spiegato in aula il Direttore Generale del Comune Giordano Corradini in pratica rimarranno in carico al Comune (il Sindaco rimane infatti autorità di P.C.) mezzi, risorse e personale deputati a questa funzione mentre andranno in capo all'ente associato il coordinamento delle attività e l'omogeneizzazione dei piani in caso di emergenza. L'Unione sarà l'ambito in cui opereranno i Comitati misti mentre i singoli Centri Operativi di Coordinamento (C.O.C.) saranno comunali e sarà la Giunta a definire l'assetto organizzativo. In futuro, con l'abolizione delle Province e nuovi provvedimenti legislativi al riguardo, potrebbero poi verificarsi cambiamenti nell'assetto della P.C.

Il Sindaco Enrico Campedelli prendendo la parola giovedì scorso ha ricordato come questo ulteriore conferimento rafforzi l'idea di un percorso, quello dell'Unione, avviato nel 2006 e come la Legge regionale preveda questo atto. "Lavorare insieme è molto utile, come si è visto in occasione del sisma del 2012, per intervenire meglio; e la stessa Regione intende trasferire ai territori questa funzione. Sarà poi il nuovo Sindaco a fare scelte successive a questa Convenzione".

Argio Alboresi, capogruppo della Lega nord, ha chiesto invece di fare il Comune unico delle Terre d'Argine: "non lo volete dire ma continuando a passare competenze alle Terre d'Argine si sminuisce il Consiglio comunale...". Giliola Pivetti, capogruppo di ApC, ha invece sottolineato il fatto che le ultime parole del Sindaco aprirebbero politicamente ad un futuro assetto istituzionale senza la Provincia. "Ci vorrebbero 5 anni di lavoro per preparare i cittadini al referendum sul Comune unico; intanto cominciamo però ad inquadrare il problema ricordando che così non ci saranno duplicazioni economiche con nuovi incarichi e gli stessi volontari rimarranno in capo ai comuni...Le Terre d'Argine ora sono un non luogo e non ho mai avuto una impressione costruttiva assistendo ai Consigli di questo ente". E se Maria Grazia Lugli (Pd) ha posto l'accento sulle diverse opportunità di cooperazione istituzionale tra centri vicini il Direttore Corradini ha poi risposto ad una domanda del capogruppo di Carpi 5 Stelle Andrea Losi spiegando come l'obbligo della Legge regionale di arrivare entro il 2013 al conferimento della Protezione Civile all'Unione è stato superato ma che, vista la sperimentazione fatta di questo processo in occasione del sisma, "si è deciso di proseguire a consolidare quanto già fatto e quanto già avviato. E presto faremo anche un Ufficio unico per i contratti relativi alle opere post sisma". Intervenuto nel dibattito anche Marco Bagnoli (Pd), che ha detto no alla 'fusione a freddo' dei 4 Comuni ma ha chiesto al contempo il massimo coinvolgimento dei cittadini e manifestato la richiesta "di dire qualcosa di più su questo argomento. Magari aprendo la discussione anche per verificare la possibilità di consolidare i rapporti in questo scenario con la bassa reggiana". Roberto Andreoli (capogruppo PdL) ha rimarcato l'esperienza positiva di condivisione fatta in occasione del sisma e chiesto poi di approfondire il tema della gestione dei volontari in merito alle funzioni loro proprie assieme ai gruppi comunali. Il Sindaco Campedelli infine ha spiegato l'impasse in cui ci si trova attualmente senza una decisione chiara sull'abolizione delle Province e sull'eventuale passaggio delle funzioni di questo ente a quelli in forma associata. "Saranno i cittadini a decidere se fare il Comune unico. L'ente associato è elemento della riforma delle autonomie locali".

La delibera è stata infine approvata da tutti i gruppi presenti in aula ad esclusione della Lega nord (contraria) e di Losi, che è uscito dalla sala del Consiglio al momento del voto.

*Carpi, una delibera sulla Protezione Civile all'esame del Consiglio comunale  
del 13 marzo*

***TERREMOTO SUL MONTE AMIATA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.5*****OkSiena.it***"TERREMOTO SUL MONTE AMIATA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.5"*Data: **18/03/2014**

Indietro

TERREMOTO SUL MONTE AMIATA, SCOSSA DI MAGNITUDO 2.5

News 17-03-2014

Torna a tremare la terra in Toscana: nella serata di ieri una scossa di terremoto, di magnitudo 2.5, è stata registrata dall'Ingv alle ore 20:37 tra le province di Siena e Grosseto, sul Monte Amiata.

L'epicentro tra i comuni di Abbadia San Salvatore (Siena) e Santa Fiora (Grosseto) ad una profondità di 1,3 km. Non si segnalano danni né feriti.

***Via Nino Bixio, nuovi cartelli girevoli per allerta piena del Po***

PiacenzaSera

**PiacenzaSera.it**

""

Data: 17/03/2014

Indietro

Via Nino Bixio, nuovi cartelli girevoli per allerta piena del Po  
17 marzo 2014

Una segnaletica stradale rinnovata è stata installata nelle zone sensibili, sulla riva del Po, che vengono solitamente allagate in caso di piena del Grande Fiume. E' stata presentata stamane, durante un sopralluogo che ha visto impegnati gli operatori reperibili di Protezione Civile del Comune di Piacenza. Presenti anche il sindaco di Piacenza Paolo Dosi (che ha sottolineato l'importante opera dei 13 reperibili, 24 ore su 24, in caso di emergenza) e il dirigente di Aipo Massimo Valente.

La nuova segnaletica, come ha illustrato il dirigente del servizio ambiente parchi e protezione civile Gaetano Fedele, è stata collocata in via del Pontiere, via XXI Aprile, via della Finarda, via Diete di Roncaglia/strada Caorsana. Si tratta di cartelli girevoli, quindi orientabili con la scritta "a riposo" oppure "Attenzione via N. Bixio e via del Pontiere Chiuse" a seconda dell'esigenza. Oltre a questi segnali, in caso di allagamento, vengono posizionate transenne.

Le strade, sotto la competenza del Comune di Piacenza, che vengono chiuse, quando si raggiunge il +5,85 del livello idrometrico, sono via Nino Bixio, via Foppiani, Foce Trebbia, il viadotto torrente mure/zona cimitero di Roncaglia.

***Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera*****Ravenna24ore.it**

*"Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

Publicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

Home > Cervia > Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera > Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera

Inviato da R6 [1] il Lun, 17/03/2014 - 12:09

Cervia partecipa alla XXII Giornata Fai di primavera

Per l'occasione sarà aperto il teatro comunale

[2]

17 marzo 2014 | Eventi [3] | Cervia [4] | Da tre anni anche Cervia partecipa alla manifestazione "Giornata di primavera" promossa dal Fai, Fondo Ambiente Italiano, Fondazione senza scopo di lucro, che, dal 1975 promuove in concreto la cultura del rispetto della natura, dell'arte e della storia d'Italia.

Sabato 22 e domenica 23 marzo, i volontari organizzeranno l'apertura di palazzi, monumenti, parchi, di norma chiusi al pubblico.

L'evento permetterà di visitare 750 siti artistici, naturali e archeologici (l'elenco si trova su [www.giornatafai.it](http://www.giornatafai.it) [5]) in luoghi sparsi in tutta Italia.

Il Fai ritiene che solo la conoscenza possa stimolare l'interesse e il desiderio di contribuire a salvare un bene e impegna tutto il ricavato da offerte e donazioni in interventi di restauro o recupero. Fra i più recenti basta citare "la Fontana delle 99 cannelle" a L'Aquila, l'Abbazia di San Fruttuoso in Liguria, il Bosco di San Francesco ad Assisi, la Villa dei Vescovi nel padovano.

Quest'anno a Cervia sarà aperto il Teatro comunale, un piccolo gioiello risorgimentale. Le visite saranno guidate dagli studenti "apprendisti ciceroni" dell'IPSEOA di Cervia, che illustreranno la storia di Cervia, il nucleo del centro storico e, in dettaglio, il teatro. Nel punto Fai vicino all'ingresso del teatro, sarà possibile conoscere, attraverso i materiali predisposti, le attività del Fai, iscriversi alla Fondazione o dare comunque un contributo per le visite.

La giornata Fai si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con la collaborazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Dipartimento della Protezione civile.

**L'ANNO MERCALLIANO PRENDE IL VIA DOMANI A NAPOLI**

L'ANNO MERCALLIANO PRENDE## IL VIA DOMANI A NAPOLI | Roma online

**Roma Online**

""

Data: 17/03/2014

Indietro

Cronaca

17/03/2014

L'ANNO MERCALLIANO PRENDE

IL VIA DOMANI A NAPOLI

NAPOLIUna mostra itinerante, concerti, una campagna di comunicazione, sul rischio sismico e vulcanico: sono alcune delle iniziative previste per l'Anno Mercalliano, per ricordare a cento anni dalla morte Giuseppe Mercalli, sismologo e vulcanologo, ideatore della 'scala' che misura gli effetti dei terremoti. Un percorso lungo un anno, promosso dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), che avra' inizio domani a Napoli, citta' dove Mercalli e' scomparso, il 18 marzo del 1914. L'anno Mercalliano si concludera' a Milano, citta' natale di Giuseppe Mercalli, nell'ambito dell'Expo 2015, passando per Roma, Catania, Isole Eolie, Genova e Torino. "Il nome Mercalli evoca immediatamente la 'misura' degli effetti dei terremoti" osserva il presidente dell'Ingv, Stefano Gresta. "Sappiamo bene - aggiunge - che l'unico modo per difenderci da questi eventi e' la 'prevenzione', ovvero realizzare edifici in grado di resistere alle sollecitazioni sismiche, sviluppare una migliore conoscenza del fenomeno terremoto e, non ultimo, una informazione mirata ed efficace ai cittadini". Mercalli, rileva il direttore dell'Osservatorio Vesuviano-Ingv, Giuseppe De Natale, "ebbe sempre chiaro un obbiettivo fondamentale: lo studio dei fenomeni naturali estremi alla base della salvaguardia delle popolazioni a rischio. In questo senso fu un precursore dei concetti piu' moderni di Protezione Civile". La cerimonia inaugurale si svolgera' tra il Convitto Nazionale, il Conservatorio di musica San Pietro a Maiella, il Liceo Vittorio Emanuele II, dove lo scienziato insegno' prima di diventare direttore dell'Osservatorio vesuviano. "Scienziato ed educatore brillante dagli innumerevoli interessi culturali, Giuseppe Mercalli era appassionato di vulcanologia" sottolinea De Natale. Per questo, aggiunge, "emigro' al Sud, la terra dei vulcani, e si stabili' a Napoli". Per conoscere Mercalli attraverso curiosita' e aneddoti l'Ingv ha anche aperto il profilo Twitter @g\_mercalli.(ANSA). Y75-VC 17-MAR-14 17:55 NNN

***Emilia Romagna. Cervia. Giornata FAI di primavera: porte aperte al teatro comunale.*****Romagna Gazette.com***"Emilia Romagna. Cervia. Giornata FAI di primavera: porte aperte al teatro comunale."*Data: **18/03/2014**

Indietro

Emilia Romagna. Cervia. Giornata FAI di primavera: porte aperte al teatro comunale.

Condividi:

Tweet

Stampa

sabrina 18 marzo 2014 0 commenti cervia, eventi Cervia marzo 2014, giornata FAI di primavera Cervia, IPSEOA cervia, teatro comunale cervia

## Giornata FAI di primavera

CERVIA. Da tre anni anche Cervia partecipa alla Giornata di primavera promossa dal FAI, Fondo Ambiente Italiano, che dal 1975 promuove in concreto la cultura del rispetto della natura, dell'arte e della storia d'Italia. Giunta alla sua XXII edizione, la manifestazione (in programma quest'anno sabato 22 e domenica 23 marzo) permetterà di visitare 750 siti artistici, naturali e archeologici, di norma chiusi al pubblico, in luoghi sparsi in tutte le regioni italiane.

I delegati locali e i volontari, col sostegno e la collaborazione di enti locali, fondazioni, scuole, privati, organizzano e preparano le visite del pubblico, per avvicinare i cittadini a beni poco noti e purtroppo spesso bisognosi di interventi di restauro.

Il FAI ritiene che solo la conoscenza possa stimolare l'interesse e il desiderio di contribuire a salvare un bene e impegna tutto il ricavato da offerte e donazioni in interventi di restauro o recupero; fra i più recenti e più noti basta citare la Fontana delle 99 cannelle a L'Aquila, l'Abbazia di San Fruttuoso in Liguria, il Bosco di San Francesco ad Assisi, la Villa dei Vescovi nel padovano.

**IL PROGRAMMA.** Dopo l'apertura del Palazzo vescovile adiacente al duomo, in piazza Garibaldi, con un afflusso di oltre 500 visitatori nel 2012, e del Palazzo comunale nel 2013, quest'anno sarà aperto il Teatro comunale, un piccolo gioiello risorgimentale, certo poco noto a chi non abita a Cervia.

La giornata FAI è dedicata ai giovani, futuri custodi del nostro patrimonio artistico. Con questo spirito le visite saranno guidate dagli studenti "apprendisti ciceroni" dell'IPSEOA di Cervia, preparati dagli insegnanti, da una studentessa universitaria di Conservazione dei Beni culturali e da alcuni volontari iscritti al FAI.

Sarà illustrata la storia di Cervia, città di fondazione, il nucleo del centro storico e, in dettaglio, il teatro.

La giornata FAI si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della repubblica, con la collaborazione della Presidenza del consiglio dei ministri e del dipartimento della Protezione civile.

Äld

*La terra trema sulle colline forlivesi e nel faentino*

- RomagnaNOI

**RomagnaNOI.it**

*"La terra trema sulle colline forlivesi e nel faentino"*

Data: **17/03/2014**

Indietro

»forlì

Forlì

La terra trema sulle colline forlivesi e nel faentino

Tre scosse di terremoto si sono avvertite domenica notte poco prima delle 23. Non ci sono stati danni

| Altro N. Commenti 0

17/marzo/2014 - h. 09.41

FORLÌ - Domenica sera è tremata la terra nelle colline forlivesi e nel faentino. Verso le 22.49 si è avvertita una scossa di magnitudo 3.2 della scala Richter. L'epicentro è stato localizzato a 25,6 chilometri di profondità, tra Portico di Romagna e San Benedetto in Alpe. Non ci sono stati danni a cose o persone. Poche ore dopo nella stessa area sono stati avvertiti altri due terremoti: il primo alle 22.50 di magnitudo 2.4 Richter con epicentro a 27,4 chilometri di profondità e il secondo alle 0.49 di magnitudo 2.7 a 24,6 chilometri di profondità.

***Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 su Monte Amiata: avvertita dalla popolazione, nessun danno***

**SienaFree.it**

"*Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 su Monte Amiata: avvertita dalla popolazione, nessun danno*"

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 2.5 su Monte Amiata: avvertita dalla popolazione, nessun danno

Lunedì 17 Marzo 2014 09:24

Una scossa di terremoto di magnitudo 2.5 è stata registrata dall'Ingv alle ore 20:37 di ieri tra le province di Siena e Grosseto, sul Monte Amiata. L'epicentro tra i comuni di Abbadia San Salvatore (Siena) e Santa Fiora (Grosseto) ad una profondità di 1,3 km. La scossa è stata avvertita dalla popolazione. Non si registrano danni a persone o cose. Äld

***A Perugia un convegno sull'ammodernamento urbanistico e i suoi effetti sullo sviluppo del paese***

- TUTTOGGI.info

**TUTTOGGI.info**

"A Perugia un convegno sull'ammodernamento urbanistico e i suoi effetti sullo sviluppo del paese"

Data: **17/03/2014**

Indietro

A Perugia un convegno sull'ammodernamento urbanistico e i suoi effetti sullo sviluppo del paese  
commentipdfstampainvia

L'iniziativa, promossa dall'Associazione Unises, si terrà al centro congressi Capitini venerdì 11 aprile

Si terrà venerdì 11 aprile, alle ore 15.00 nel centro congressi "Capitini" di Perugia, il convegno regionale promosso dall'associazione apartitica Unises (Unione Nazionale Imprese per lo Sviluppo Economico Sostenibile) dal titolo "Piano Sistemico Nazionale di Ammodernamento Urbanistico - Effetti sullo sviluppo e sull'occupazione nel Paese Italia".

L'obiettivo del convegno, di estrazione macroeconomica, sarà quello di illustrare al pubblico gli effetti sull'Italia del "Piano sistemico nazionale di ammodernamento urbanistico", intendendo:

- per "Piano Sistemico" un progetto funzionale allo Sviluppo Economico Sostenibile del Paese dall'adozione e per lungo termine;
- per "Ammodernamento Urbanistico" interventi di rigenerazione del patrimonio immobiliare esistente.

Sotto il profilo macroeconomico verranno esaminati gli effetti del "Piano Sistemico" su:

- ampliamento base Pil
- riduzione debito pubblico
- sostenibilità debito privato
- riduzione pressione fiscale
- stimoli occupazionali
- Documento Economia e Finanza (Def) della Pubblica Amministrazione a Legislazione Vigente.

Finalità del convegno sarà quella di stimolare tutte le forze sociali di estrazione politica, pubblica e privata a far convergere - sinergicamente - la propria azione su riforme strutturali dedicate prioritariamente a progetti che abbiano concreti effetti in termini di sviluppo economico e occupazione.

Il convegno ha ottenuto l'accreditamento e il patrocinio della Regione Umbria, delle Province di Perugia e Terni, dei Comuni di Perugia e Terni, dell'Anci Umbria in rappresentanza di tutti i restanti Comuni umbri, della Protezione Civile, delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Perugia e Terni, dell'Università degli Studi di Perugia, dei principali Istituti Tecnici di formazione professionale, dei principali Collegi e Ordini professionali, delle principali associazioni di categorie produttive, delle principali associazioni sindacali, oltre che di altri Enti.

I lavori verranno aperti da un esponente del Comune di Perugia che ospiterà nel suo distretto l'evento culturale. Relatore del convegno sarà l'economista Stefano Baldassini. Al termine della relazione offriranno un significativo contributo: politici, rappresentanti delle Istituzioni Pubbliche, degli Istituti di Formazione, dei Presidenti dei collegi e Ordini professionali, delle associazioni di categorie produttive e delle associazioni sindacali patrocinanti. L'incontro verrà chiuso dal presidente dell'associazione Unises Carlo Costantini.

Dettagli relativi al programma del convegno, l'aggiornamento delle personalità politiche e istituzionali che saranno presenti nonché l'invito per partecipare sono visualizzabili sul sito unises.org

Pubblicato in Perugia - Eventi,

*A Perugia un convegno sull'ammodernamento urbanistico e i suoi effetti  
sullo sviluppo del paese*

lunedì 17 marzo 2014 ore 12:52

***Magione, si ribalta motozappa: grave 72enne***

Magione, resta incastrato sotto la motozappa: grave 72enne | Umbria24.it

**Umbria24**

""

Data: **18/03/2014**

Indietro

17 marzo 2014 Ultimo aggiornamento alle 22:05

Magione, resta incastrato sotto la motozappa: grave 72enne

L'uomo stava lavorando in un piccolo appezzamento a Casenuove. Trasportato in ospedale in codice rosso ferito a gambe e braccia

(Foto Archivio F.Troccoli)

di Iv. Por.

Un uomo di 72 anni è rimasto ferito gravemente alle gambe per il ribaltamento di una motozappa, tra le cui lame è rimasto incastrato. L'incidente sul lavoro è avvenuto nel pomeriggio in un piccolo appezzamento di Casenuove di Magione. Sul posto il 118 e i vigili del fuoco per il primo soccorso, oltre ai carabinieri per verificare l'accaduto. Dopo il recupero, il ferito è stato trasportato d'urgenza al Santa Maria della Misericordia di Perugia in codice rosso.

Intervento di urgenza L'uomo è stato sottoposto a un intervento chirurgico con carattere di urgenza. Il 72enne ha riportato ferite profonde agli arti inferiori e superiori e, dopo il ricovero, è rimasto in Sala Emergenza del pronto soccorso. I sanitari del 118 fanno sapere che l'uomo non ha perduto conoscenza, ma la gravità delle lesioni fanno tuttavia ritenere che dopo l'intervento chirurgico verrà trasferito nel reparto di Rianimazione.

©Riproduzione riservata